



Ministero dell'Istruzione
Liceo "Renato Donatelli"

Anno scolastico 2019/2020

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

Classe V Sezione A

1. SOMMARIO

Sommario

1. Presentazione della classe
 - 1.1. Indirizzo di studi
 - 1.2. Composizione della classe
 - 1.3. Evoluzione della classe
 - 1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe
 - 1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe
 - 1.6. Insegnamento in metodologia CLIL
 - 1.7. Tematiche pluridisciplinari
 - 1.7.1. Tematica 1: Il Tempo
 - 1.7.2. Tematica 2 : La crisi dei fondamenti
 - 1.7.3. Tematica 3 : L'energia e le sue fonti
 - 1.7.4. Tematica 4: La crescita demografica e le relative conseguenze
 - 1.7.5. Tematica 5: L' Infinito
 - 1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato
 - 1.9. Attività integrative
 - 1.10. Attività di recupero
 - 1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
 - 1.12. "Cittadinanza e Costituzione": attività, percorsi, progetti
 - 1.12.1. Attività, percorso, progetto 1
 - 1.12.2. Attività, percorso, progetto 2
 - 1.12.3. Attività, percorso, progetto 3
 - 1.12.4. Attività, percorso, progetto 4
 - 1.12.5. Attività, percorso, progetto 5
 - 1.12.6. Attività, percorso, progetto 6
 - 1.12.7. Attività, percorso, progetto 7: Incontri con esperti
 - 1.13. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento

- 1.14. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo
- 2. Contenuti disciplinari
 - 2.1. Lingua e letteratura italiana
 - 2.1.1. Contenuti affrontati
 - 2.1.2. Nota dell'insegnante
 - 2.2. Lingua e cultura latina
 - 2.2.1. Contenuti affrontati
 - 2.2.2. Nota dell'insegnante
 - 2.3. Lingua e cultura inglese
 - 2.3.1. Contenuti affrontati
 - 2.3.2. Nota dell'insegnante
 - 2.4. Storia
 - 2.4.1. Contenuti affrontati
 - 2.4.2. Nota dell'insegnante
 - 2.5. Filosofia
 - 2.5.1. Contenuti affrontati
 - 2.5.2. Nota dell'insegnante
 - 2.6. Matematica
 - 2.6.1. Contenuti affrontati
 - 2.6.2. Nota dell'insegnante
 - 2.7. Fisica
 - 2.7.1. Contenuti affrontati
 - 2.7.2. Nota dell'insegnante
 - 2.8. Scienze naturali
 - 2.8.1. Contenuti affrontati
 - 2.8.2. Nota dell'insegnante
 - 2.9. Disegno e storia dell'arte
 - 2.9.1. Contenuti affrontati
 - 2.9.2. Nota dell'insegnante
 - 2.10. Scienze motorie e sportive

- 2.10.1. Contenuti affrontati
- 2.10.2. Nota dell'insegnante
- 2.11. Religione cattolica
 - 2.11.1. Contenuti affrontati
 - 2.11.2. Nota dell'insegnante
- 3. Composizione del Consiglio di Classe
- 4. Elenco degli Allegati

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1. Indirizzo di studi

La classe V sez. A ha seguito un corso di studi del nuovo ordinamento di Liceo Scientifico, con un potenziamento nel corso dell'intero quinquennio delle discipline di Fisica e Matematica. Pertanto alle ore disciplinari previste dalle indicazioni ministeriali, è stata aggiunta un'ora di Fisica alla settimana nel corso del biennio, un'ora di Matematica al triennio.

1.2. Composizione della classe

La classe attualmente è costituita da 16 studenti, 6 ragazze e 10 ragazzi, che hanno condiviso l'intero triennio, infatti un elemento si è aggiunto nel corso del secondo anno, e un altro in terzo. Nel quarto anno uno studente ha frequentato la prima parte dell'anno scolastico all'estero.

Nel corso del triennio la continuità didattica si è avuta nelle seguenti discipline: Inglese, Matematica, Fisica, Scienze, Storia dell'Arte, Storia e Filosofia, Religione. Per quanto riguarda Italiano e Latino nel terzo anno la classe aveva un altro insegnante, mentre per Educazione Fisica l'insegnante attuale è subentrato nel corrente anno scolastico.

1.3. Evoluzione della classe

La classe, nel corso del triennio, ha evidenziato un percorso di crescita significativo, anche se non sempre omogeneo. L'atteggiamento degli studenti è stato sempre collaborativo, l'impegno e la partecipazione, invece, sono risultati diversificati a seconda degli alunni e delle discipline.

Nel corso del triennio la maggior parte degli alunni ha cercato di consolidare il metodo di studio riuscendo in tal modo a conseguire una preparazione adeguata. Solo pochi elementi hanno avuto bisogno di maggiori sollecitazioni per quanto riguarda l'impegno nello studio soprattutto di alcune materie.

Il Consiglio di Classe nel corrente A.S., in conformità alla Nota M.P.I. 388 del 17/03/2020, ha proceduto alla rimodulazione della progettazione disciplinare e dei criteri di valutazione, come deliberato dal Collegio dei Docenti.

In seguito alla sospensione dell'attività didattica i ragazzi hanno dimostrato senso di responsabilità partecipando alle attività della DAD, per lo più rispettando scadenze e impegni. In tal modo la continuità è stata garantita ed il rapporto interpersonale consolidato.

Alla data del 30 maggio la preparazione degli alunni risulta comunque differenziata secondo le attitudini, l'impegno profuso e l'interesse dimostrato. Nel complesso il livello delle conoscenze e delle competenze della maggior parte degli studenti è discreto, ma va sottolineata la presenza di alcuni elementi che hanno ottenuto buoni risultati in tutte le discipline grazie alla serietà dell'impegno e all'interesse costante e di alcuni, pochi in verità, che mostrano ancora alcune

incertezze soprattutto nelle prove scritte di alcune discipline.

1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

A. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

B. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

C. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Conoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

D. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

E. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del liceo scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
 - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico,

simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

1.6. Insegnamento in metodologia CLIL

Sono state effettuate 20 ore di insegnamento in metodologia CLIL nell'ambito della disciplina SCIENZE. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla sezione del documento relativa ai contenuti disciplinari di detta materia.

1.7. Tematiche pluridisciplinari

1.7.1. Tematica 1: Il Tempo

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Italiano, Latino, Inglese, Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Fisica, Matematica, Scienze*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno, con il percorso PCTO e con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata sia dal punto di vista linguistico-storico-filosofico sia da quello scientifico con la finalità di far comprendere agli studenti i nodi

fondamentali dello sviluppo del pensiero , anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri delle discipline scientifiche e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.

1.7.2. Tematica 2 : La crisi dei fondamenti

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Italiano, Latino, Inglese, Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Fisica, Matematica, Scienze*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno, con il percorso PCTO e con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la riflessione sul termine crisi ha consentito agli studenti di individuare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, appartenenti a diversi ambiti disciplinari, sottolineando analogie e differenze.

1.7.3. Tematica 3 : L'energia e le sue fonti

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Italiano, Inglese, Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Fisica, Matematica, Scienze*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno, con il percorso PCTO e con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata sia dal punto di vista linguistico-storico-filosofico sia da quello scientifico con la finalità di far comprendere agli studenti i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri delle discipline scientifiche e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico. Tutto ciò allo scopo di abituare gli studenti a compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

1.7.4. Tematica 4: La crescita demografica e le relative conseguenze

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Italiano, Inglese, Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Matematica, Scienze*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno, con il percorso PCTO e con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti di acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, riuscendo infine a sostenere una propria tesi.

1.7.5. Tematica 5: L' Infinito

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Italiano, Inglese, Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Fisica, Matematica, Scienze*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno, con il percorso PCTO e con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la trattazione di tale argomento ha potenziato negli studenti la capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse discipline, così da saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.

1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato

Vista l'emergenza COVID19, che ha determinato la sospensione delle lezioni e la prosecuzione dell'A.S. nelle modalità della didattica a distanza, non è stato possibile effettuare la simulazione della prima prova prevista per il giorno 18 aprile, la simulazione della seconda prova, prevista per la fine del mese di aprile. Una simulazione del colloquio verrà effettuata con alunni volontari entro la fine dell'A.S.

1.9. Attività integrative

Nel quinquennio la classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Olimpiadi di Italiano;
- Olimpiadi di Filosofia;
- Olimpiadi di Inglese;
- Olimpiadi della Chimica;
- Olimpiadi della Biologia;
- Olimpiadi della cultura e del talento;
- Olimpiadi di Fisica e Giochi di Anacleto (in Biennio);
- Olimpiadi di Matematica, individuali e a squadre;
- Olimpiadi di Informatica, individuali e a squadre;
- Olimpiadi di Statistica;
- Campionati Internazionali di Giochi Matematici (Università Bocconi);
- Concorso "Sabrina Minestrini"
- progetto Erg;
- progetto Fondazione Veronesi;
- seminario IFOM;
- Latine ludere;

- Certamen Taciteum;
- progetto intercultura;
- gare sportive (badminton, orienteering).

1.10. Attività di recupero

Gli alunni che nel corso dell'anno hanno evidenziato carenze sono stati indirizzati a corsi di recupero o ad attività di recupero in itinere.

1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

La classe ha svolto nel triennio percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel rispetto della programmazione d'Istituto e di Classe per una media di 185 ore per alunno.

Nel terzo anno l'attività prevalente è stata svolta presso il nostro Istituto ed è consistita in un corso dal titolo "L'impresa nei suoi aspetti giuridici", per un totale di 36 ore. Inoltre gli alunni hanno svolto tutti il Corso Sicurezza Base. Alcuni hanno partecipato per 70 ore al corso SchoolMUN, altri al progetto proposto dalla Biblioteca Comunale di Terni.

In quarto tutti gli alunni hanno svolto il Corso Sicurezza Avanzato, il corso Videoterminalisti e Antincendio (8 ore), poi diversi progetti proposti dalla scuola come incontri con esperti, imprenditori, forze dell'ordine, volontariato per un totale di circa 30-40 ore annue. Particolarmente interessante il progetto "Civil Hack", che ha consentito ad una alunna, risultata tra i vincitori, di trascorrere 10 giorni presso la Silicon Valley in California.

In quinto le attività si sono diversificate secondo le attitudini individuali: Progetto Feedback alimentare (con UniPG), stage presso professionisti, partecipazione a incontri proposti dalla scuola. Tutta la classe ha inoltre svolto il progetto Alma Diploma, per l'orientamento universitario e un paio di incontri con la Tutor ANPAL sullo stesso tema. Particolarmente interessante il progetto Myf, proposto da studenti universitari ex del Liceo, per illustrare ai ragazzi percorsi di studio post-diploma.

Per informazioni riguardanti il percorso dei singoli allievi si rinvia alla registrazione del curriculum nell'applicativo "Scuola & Territorio".

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno inciso sulla valutazione del comportamento, sull'attribuzione del credito scolastico e sulla valutazione di singole discipline (*Italiano, Storia, Inglese, Matematica*)

1.12. "Cittadinanza e Costituzione": attività, percorsi, progetti

La classe, in particolare nel corso del triennio, ha svolto le seguenti attività, percorsi e progetti, sia durante le ore di Storia e Filosofia che durante l'orario di altre discipline di volta in volta

interessate dalle specifiche tematiche affrontate.

1.12.1. Attività, percorso, progetto 1

La Costituzione Italiana: contesto storico, principi fondamentali, partiti politici e rappresentanza (percorso disciplinare svolto con la docente di Storia e Filosofia)

1.12.2. Attività, percorso, progetto 2

La nascita delle istituzioni sovranazionali nel secondo dopoguerra: l'Onu, l'Unione Europea (percorso disciplinare svolto con la docente di Storia e Filosofia)

1.12.3. Attività, percorso, progetto 3

Modelli politici alternativi al modello democratico: il modello sovietico, il Fascismo, il Nazionalsocialismo. Il dibattito storiografico sul Totalitarismo (percorso disciplinare svolto con la docente di Storia e Filosofia)

1.12.4. Attività, percorso, progetto 4

La riflessione economica sul sistema capitalistico: l'economia classica, il socialismo scientifico, il welfare state, l'economia circolare (percorso disciplinare svolto con la docente di Storia e Filosofia)

1.12.5. Attività, percorso, progetto 5

L'emergenza ambientale: dal Protocollo di Kyoto all'agenda 2030. La Cittadinanza ecologica (percorso disciplinare svolto con la docente di Storia e Filosofia)

1.12.6. Attività, percorso, progetto 6

La cittadinanza come comunità: la riorganizzazione dei tempi di vita e di lavoro dopo la pandemia (percorso disciplinare svolto con la docente di Storia e Filosofia)

1.12.7. Attività, percorso, progetto 7: Incontri con esperti

- Giorno della memoria dedicato a Primo Levi, Terni Biblioteca Comunale

- Carlo Smuraglia "Dalla resistenza alla Costituzione e oltre", Terni Palazzo Gazzoli
- "Adolescenza e tecnologia: l'uso problematico di Internet", Terni Liceo Donatelli
- Dott. Scordo e dott. Santoro "Sicurezza stradale", Terni Liceo Donatelli
- Mostra immaginaria "Logiche d'arte in Italia dal 1948", Terni Palazzo Montani
- "Educare alla legalità e alla cittadinanza", Terni Palazzo Gazzoli
- Incontro con la Marina Militare, Terni Liceo Donatelli
- Donazione AVIS ing Commissari, Terni Liceo Donatelli
- "Le città miniere del futuro: ricavare materie prime dai rifiuti", Terni Liceo Donatelli

1.13. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento

Per l'attribuzione del voto relativo al comportamento nel primo periodo si è utilizzata la scheda di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti all'inizio dell'A.S. Nella seduta del 16/04/2020 si è proceduto alla rimodulazione della scheda a seguito dell'emergenza COVID19. Detta scheda è allegata al presente documento.

1.14. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

Per l'attribuzione del credito scolastico si sono utilizzati i criteri indicati nel modello approvato nelle sedi collegiali, anche a seguito dell'emergenza COVID19, e inserito in allegato al presente documento.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

2.1. Lingua e letteratura italiana

2.1.1. Contenuti affrontati

Raccordo con il programma del quarto anno.

Poetica di Ugo Foscolo.

Analisi dei tre sonetti *'In morte del fratello Giovanni'*, *'A Zacinto'*, *'Alla sera'*.

Struttura e temi del romanzo *"Le ultime lettere di Jacopo Ortis"*.

Struttura e temi del carme *"dei Sepolcri"*, con lettura ed analisi del testo.

Il Romanticismo

Quadro storico-culturale. Origine del termine, caratteri tematici e formali del movimento romantico. Polemica classico-romantica.

Lettura dei seguenti brani:

"La melanconia romantica e l'ansia di assoluto" (Schlegel)

"Sulla maniera e utilità delle traduzioni" (Madame de Stael)

"Un Italiano risponde alla de Stael" (P. Giordani).

Alessandro Manzoni

La vita, le idee, la poetica. La posizione poetica e culturale dell'autore.

Gli Inni Sacri.

Le Odi: *"Il cinque maggio"*.

Le Tragedie: *"Adelchi"*. Lettura dei seguenti brani: *"La morte di Adelchi"*, *"Il dissidio romantico di Adelchi"*, *"Coro dell'atto terzo"*, *"La morte di Ermengarda"*.

Temi, caratteri, struttura, sistema dei personaggi del romanzo *I Promessi sposi*.

Lettura dei seguenti brani: **"Il conte del Sagrato"**; **"L'Innominato"**, *"La redenzione di Renzo"*, **"La conclusione"**.

La questione della lingua.

Giacomo Leopardi

Biografia. Il pensiero e l'evoluzione del pessimismo. La poetica del "vago e indefinito", con lettura di alcuni passi dallo *Zibaldone*. Composizione e struttura dei *Canti*, caratteristiche degli idilli ed origine del termine.

Lettura e analisi dei seguenti passi tratti dallo *Zibaldone*: **"La teoria del piacere"**, *"Il vero è brutto"*, *"Teoria della visione"*, *"Teoria del suono"*, *"La doppia visione"*, *"La rimembranza"*.

Lettura ed analisi delle seguenti poesie: *"La sera del dì di festa"*, **"L'infinito"**, *"Ultimo canto di Saffo"*, **"A Silvia"**, **"La quiete dopo la tempesta"**, **"Il sabato del villaggio"**, *"Canto notturno di un pastore errante"*, *"Il passero solitario"*, **"A se stesso"**, *"La ginestra o il fiore del deserto"*.

Temi e caratteri delle *Operette morali*.

Lettura del "**Dialogo della Natura e di un Islandese**", "*Cantico del gallo silvestre*".

L'Italia postunitaria

Quadro storico-culturale.

Il movimento della Scapigliatura: caratteri generali, origine del termine.

Lettura e analisi delle seguenti liriche: "*Preludio*" di E. Praga, "**Dualismo**" di A. Boito

Giosuè Carducci

La vita, l'evoluzione ideologica e letteraria, caratteri della sua poesia con particolare riferimento al contrasto luce-ombra, vita-morte.

Le raccolte poetiche con speciale attenzione a "*Rime nuove*" e "*Odi barbare*".

Lettura e analisi delle seguenti liriche: "**San Martino**", "*Pianto antico*", "*Il comune rustico*" da "*Rime nuove*"; "**Alla stazione in una mattina d'autunno**", da "*Odi barbare*".

Il romanzo realista in Europa, caratteri generali, esponenti principali.

Origini, caratteri ed esponenti del Verismo italiano.

Confronto essenziale con il Naturalismo francese.

Lettura e analisi dei seguenti brani: "*La prefazione a Germinie Lacerteux*" di E. e J. de Goncourt, "*L'operaio del progresso sociale*" di E. Zola.

Giovanni Verga

La biografia, la formazione, le esperienze culturali. I romanzi preveristi, la svolta verista, l'ideologia verghiana, la poetica, la tecnica dell'"eclisse" dell'autore e dell'impersonalità.

Struttura e composizione di "*Vita dei campi*", lettura ed analisi delle novelle "**Rosso Malpelo**" e "*La lupa*".

Caratteri e composizione del ciclo dei *Vinti*, con approfondimento del romanzo *Malavoglia* (struttura, focalizzazione, sistema dei personaggi). Lettura integrale del romanzo con particolare attenzione alla "**Prefazione**" e a "**La conclusione del romanzo**".

Lettura ed analisi del brano "*La morte di mastro don Gesualdo*" tratto dal "*Mastro don Gesualdo*", Lettura della novella "*La roba*" dalle "*Novelle rusticane*".

Il Decadentismo

Quadro storico-culturale, origine del termine, poetica decadente, temi e miti della letteratura decadente, rapporti con il Romanticismo e il Naturalismo, caratteri stilistico- formali. Simbolismo ed estetismo.

Focus sulla poesia simbolista francese.

Charles Baudelaire: caratteri generali della raccolta "*I fiori del male*". Lettura ed analisi

delle poesie: "Corrispondenze", "L'albatro".

Arthur Rimbaud: lettura ed analisi della poesia "Vocali".

Paul Verlaine: lettura e analisi delle poesie "Languore", e "Arte poetica".

Gabriele D'Annunzio

La biografia, la poetica ed il pensiero.

L'estetismo e la sua crisi: lettura del brano "**Un ritratto allo specchio**" dal romanzo "Il piacere". Quadro generale dei romanzi del superuomo, lettura del brano "Il programma politico del superuomo" da "Le vergini delle rocce".

Temi e struttura delle *Laudi*, con particolare riferimento ad "Alcyone". Lettura ed analisi delle poesie "La sera fiesolana", "**La pioggia nel pineto**", "Pastori".

Giovanni Pascoli

La biografia, la visione del mondo, la poetica (lettura del brano "**Una poetica decadente**" tratto dal saggio "Il fanciullino"), temi e caratteri stilistici della poesia pascoliana, quadro generale delle raccolte poetiche con particolare riferimento a "Myricae" e ai "Canti di Castelvecchio".

Dalla raccolta "Myricae": lettura ed analisi de "L'assiuolo", "Arano", "X Agosto", "Novembre", "**Temporale**"; da "I Poemetti" "Digitale purpurea"; da "I canti di Castelvecchio": "**Il gelsomino notturno**".

Le avanguardie

Significato del termine, caratteri generali del movimento futurista, con lettura dei seguenti testi di Filippo Tommaso Marinetti: "**Il manifesto del Futurismo**", "**Il manifesto tecnico della letteratura futurista**", "Bombardamento".

I Crepuscolari

Il contesto storico-culturale, gli atteggiamenti spirituali e le scelte stilistiche. Lettura e analisi delle seguenti liriche: "A Cesena", di M. Moretti, "Desolazione del povero poeta sentimentale" di S. Corazzini.

Italo Svevo

La biografia, la visione del mondo, la cultura.

I primi due romanzi e la tematica dell'inetto.

La scoperta della psicanalisi e "La coscienza di Zeno".

Lettura e analisi dei seguenti brani: "Il ritratto dell'inetto", da "Senilità"; "**La salute malata di Augusta**" da "La coscienza di Zeno".

Luigi Pirandello

La biografia, la visione del mondo e la poetica.

Lettura del passo **"Un'arte che scompone il reale"** dal saggio "L'umorismo".

Caratteri delle novelle, con lettura ed analisi de *"Il treno ha fischiato"* e *"Ciaula scopre la luna"*. Struttura e caratteri dei romanzi, in particolare *"Il fu Mattia Pascal"* (lettura del brano **"Lo strappo nel cielo di carta"**) ed *"Uno, nessuno, centomila"* (lettura del brano **"Nessun nome"**).

Giuseppe Ungaretti

La vita, la formazione, la poetica.

Temi e caratteri stilistico-formali della raccolta *L'allegria*, storia editoriale dell'opera.

Lettura ed analisi delle poesie *"Veglia"*, *"San Martino del Carso"*, *"Soldati"*, *"Fratelli"*.

L'Ermetismo

Caratteri generali.

Eugenio Montale

La biografia, la formazione, la poetica.

Temi e caratteri generali della raccolta *"Ossi di seppia"*, con analisi delle poesie *"Spesso il male di vivere"*, *"Non chiederci la parola"*, *"Merigiare pallido e assorto"*.

Divina Commedia

Sono stati analizzati i seguenti canti del Paradiso: I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXI, **XXXIII**.

2.1.2. Nota dell'insegnante

A causa di un ritardo accumulato per varie ragioni negli anni precedenti è stato necessario affrontare nel corso di quello attuale alcuni argomenti relativi all'inizio dell'Ottocento. Ciò, unito alle numerose interruzioni dell'attività curriculare, all'emergenza sanitaria a partire dal mese di marzo, ha impedito la trattazione di argomenti della prima metà del Novecento, avendo preferito la qualità alla quantità.

I testi evidenziati in grassetto sono quelli che potranno essere proposti ai candidati nel corso del colloquio orale, come previsto dall'art.17, comma 1, lett. b) dell'Ordinanza Ministeriale N.10 del 16/05/2020.

2.1.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e, per quanto possibile, completa preparazione di base, idonea anche a supportare le future scelte legate al proseguimento degli studi.

2.1.2.2. Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi di apprendimento conseguiti al termine del percorso di studi sono declinati in conoscenze, competenze e capacità, come è indicato nel documento di programmazione consegnato all'inizio dell'anno scolastico. Per quanto riguarda le conoscenze, gli studenti conoscono le linee fondamentali della storia della letteratura italiana dell'Ottocento e dell'inizio del Novecento; conoscono il periodo storico-culturale, le correnti letterarie, i generi, gli autori, le opere più significative; conoscono le strutture dei testi letterari (testo poetico e narrativo) e non letterari (saggio breve e articolo di giornale). Per quanto riguarda le competenze, gli studenti contestualizzano i testi, le opere e gli autori nel relativo periodo storico-culturale; confrontano i testi con altre opere dello stesso o di altri autori coevi e di altri periodi storici, italiani e stranieri; analizzano il testo letterario, sapendone cogliere gli aspetti più significativi; utilizzano la lingua italiana in situazioni comunicative diverse, sia scritte che orali. Per quanto riguarda le capacità, gli studenti sintetizzano e rielaborano criticamente le conoscenze acquisite e collegano gli argomenti in senso multidisciplinare.

2.1.2.3. Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Il metodo di trasmissione dei contenuti è stato normalmente quello della lezione frontale o dialogata, integrato con interventi e domande di verifica rapida; inoltre, secondo le esigenze, si è alternato il metodo logico-deduttivo con quello induttivo.

All'illustrazione di ogni periodo letterario, preceduta da riferimenti storici e sociali, è seguita la trattazione dei singoli autori, collocati nella prospettiva dell'età propria di ciascuno. Centrale e prioritaria è stata la lettura dei brani antologici volta ad evidenziare:

- la cronologia del testo
- la posizione del testo nell'economia dell'opera da cui è tratto
- il contenuto ed il rapporto con la biografia dell'autore e l'epoca in cui è vissuto
- gli aspetti più significativi della lingua e dello stile.

Molto tempo è stato impiegato nel leggere e analizzare insieme in classe i testi per favorire l'acquisizione di un metodo più sicuro di analisi e interpretazione.

Nel corso dell'intero anno scolastico, soprattutto in occasione delle verifiche scritte, è stato ripreso e approfondito lo studio dei procedimenti di elaborazione di un testo scritto secondo le richieste dell'Esame di Stato in riferimento alla prima prova.

La lettura di Dante è stata fatta con sufficiente cura ma anche con lentezza, sia per le indubbe difficoltà che essa comporta, sia per la necessità di chiarire il testo con tutte le possibili implicazioni culturali. Si è cercato soprattutto di cogliere e apprezzare la grande attualità del messaggio dantesco, con continui e significativi riferimenti al presente.

Infine la trattazione degli argomenti letterari ha cercato di aprirsi il più possibile ad un'ottica interdisciplinare

2.1.2.4. Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Sono stati utilizzati libri di testo, fotocopie e spesso la LIM

Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Testi e storia della letteratura italiana*, vol. D-E-F

Per il programma di *Divina Commedia* è stata utilizzata l'edizione a cura di U. Bosco e G. Reggio, ed. Le Monnier.

2.1.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione è stata formativa e sommativa.

La valutazione formativa ha svolto un ruolo di accertamento in itinere ed ha verificato la comprensione degli argomenti di volta in volta trattati per individuare eventuali carenze e difficoltà individuali e quindi consentire un tempestivo recupero.

La valutazione sommativa ha verificato la preparazione globale degli alunni, scaturita per il primo periodo da almeno quattro verifiche. Anche per il secondo periodo era previsto lo stesso numero di prove, di cui una era costituita dalla simulazione della prima prova, ma la sospensione dell'attività didattica a causa dell'emergenza COVID19 non ha permesso tutto ciò. Pertanto è stata fatta per tutti gli alunni una verifica in presenza prima del 4 marzo e successivamente verifiche scritte a distanza utilizzando la piattaforma Google Classroom, e verifiche orali nella modalità delle video lezioni.

Per la correzione degli elaborati sono state utilizzate apposite schede, approvate dal Collegio dei docenti.

Sono state utilizzate diverse tecniche di valutazione: verifiche orali, prove strutturate, analisi del testo, redazione di testi argomentativi e temi di ordine generale.

Gli obiettivi oggetto di verifica sono:

- acquisizione di conoscenza/comprendimento di tutti i contenuti svolti;
- acquisizione di capacità di analisi e sintesi;
- capacità di stabilire inferenze e relazioni tra gli argomenti trattati;
- capacità di strutturare argomentazioni ampie e coese;
- acquisizione di un linguaggio appropriato, il più possibile specifico per la disciplina;
- capacità di utilizzare le informazioni acquisite in un contesto nuovo.

La valutazione, infine, ha tenuto conto non solo del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, ma anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione, della puntualità nelle consegne e della capacità di collaborare soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico.

2.1.2.6. Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe ha conseguito un profitto nel complesso più che discreto, ma diversificato.

Un gruppo di alunni ha sempre mostrato interesse, ha partecipato alle attività svolte e si è impegnato adeguatamente, acquisendo progressivamente un corretto metodo di studio. In ragione di ciò tali studenti hanno conseguito risultati di buon livello. Un secondo gruppo, meno motivato e costante, poco puntuale nelle consegne, ha raggiunto risultati appena discreti o sufficienti. Per quanto riguarda le competenze acquisite gli alunni, in relazione a quanto detto sopra, possiedono abilità diversificate nell'analisi dei testi, nella produzione degli elaborati scritti e nell'esposizione orale. Le capacità logiche di analisi, sintesi, collegamento pluridisciplinare e valutazione critica sono possedute anch'esse in maniera diversa dai singoli studenti, alcuni dei quali si distinguono per la profondità, la coerenza e la complessità degli interventi. Infine gli alunni mediamente hanno acquisito adeguate conoscenze letterarie.

2.2. Lingua e cultura latina

2.2.1. Contenuti affrontati

L'età giulio-claudia
Quadro storico-culturale.

Fedro

La vita, la tradizione della favola. Lettura in traduzione di alcune favole presenti in antologia.

Lucio Anneo Seneca

La vita, i rapporti con il potere, la cultura filosofica.

Quadro generale delle opere, con particolare riferimento ai *Dialogi* e alle *Epistulae morales ad Lucilium*.

Temi stoici nelle opere di Seneca, caratteri dello stile.

Lettura e traduzione dei seguenti passi: *Epistulae ad Lucilium* 1 (par 1,2,3); *Epistulae ad Lucilium* 47 (par 1,2,3,4, 10, 11, 12), *Epistulae ad Lucilium* 12 (Par 1,2,3,4).

dal *De providentia*, cap 2 (par 1,2,3).

Anneo Lucano

La vita, caratteri dell'epica di Lucano e rapporti con il potere.

Struttura, temi e stile della *Pharsalia*, con lettura in italiano di alcuni passi del poema.

Petronio

Problematicità della figura di Petronio e suo inquadramento storico.

Caratteri del *Satyricon* (genere letterario, trama, temi, sistema dei personaggi, focalizzazione e modelli) ed originalità dell'opera.

Lettura in italiano dei seguenti passi: la *Matrona di Efeso*, *L'ingresso di Trimalchione*.

La satira

I caratteri del genere satirico e sua trasformazione.

Aulo Persio

La vita, i rapporti con lo Stoicismo, dalla satira all'esame di coscienza, l'asprezza dello stile.

Decimo Giunio Giovenale

La vita, la satira " indignata", lo stile sublime. Lettura di alcuni passi in traduzione.

Marziale

La vita e le opere.

Origine dell' epigramma. Caratteri e temi degli epigrammi in Marziale, la scelta del genere, lo stile.

Lettura dei seguenti epigrammi: *Denti veri e denti finti*, *Beni privati e moglie pubblica*, *Da chirurgo a becchino*.

Quintiliano

La vita, la cultura retorica e pedagogica.

Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza.

Struttura, temi e caratteri dell' *Institutio oratoria*, lo stile.

Approfondimento della figura dell'oratore e dell'insegnante attraverso la lettura dei seguenti passi dell' *Institutio oratoria*: *Il maestro ideale* e *L'oratore deve essere onesto*.

L'età degli imperatori per adozione

Quadro storico-culturale. Funzione e significato dell'istituto dell'adozione.

Plinio il Giovane

La vita e le opere

Gaio Cornelio Tacito

La vita e il quadro delle opere.

Il *Dialogus de oratoribus* e la riflessione sulla decadenza dell'oratoria.

Caratteri e temi dell' *Agricola* e della *Germania*, con lettura dei seguenti passi: *L'elogio di Agricola (Agricola)*; *Il valore militare dei Germani (Germania)*.

Caratteristiche della storiografia tragica.

Temi, struttura e stile delle *Historiae* e degli *Annales*, con lettura in italiano dei Proemi.

Apuleio

La vita, la figura dell'intellettuale e le sue componenti culturali.

Caratteri dell' *Apologia*.

Struttura, temi, modelli e destinatari de *Le Metamorfosi*.

Lettura dei seguenti passi dal romanzo: *La favola di Amore e Psiche*.

La letteratura cristiana

Quadro storico, caratteri generali, la nascita dell'apologia.

La letteratura cristiana del IV secolo

Agostino: caratteri delle *Confessiones*.

Lettura e analisi in traduzione dei seguenti testi: " il furto delle pere", " Il tempo è inafferrabile".

CLASSICI

Oltre alla traduzione di passi di Seneca, già precedentemente indicati, sono stati analizzati e tradotti i seguenti brani di:

Lucrezio *De rerum natura*: libro 1, vv 1-43 (*Inno a Venere*); libro 1 vv 62-79 (*Il trionfo di Epicuro*); libro 1 vv 80-101 (*Empietà della religio*).

2.2.2. Nota dell'insegnante

Alla data del 30 maggio il programma è stato del tutto completato. Le restanti ore di lezione saranno dedicate all'approfondimento e al ripasso degli argomenti trattati.

2.2.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida preparazione di base, in modo da offrire loro un quadro il più possibile ampio dello sviluppo della letteratura latina in età imperiale

2.2.2.2. Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi di apprendimento conseguiti al termine del percorso di studi sono declinati in conoscenze, competenze e abilità, come è indicato nel documento di programmazione consegnato all'inizio dell'anno scolastico. Per quanto riguarda le conoscenze, gli studenti conoscono le linee fondamentali della storia della letteratura latina del periodo imperiale; conoscono il periodo storico-culturale, i generi, gli autori, le opere più significative; conoscono le strutture dei testi letterari (testo poetico e narrativo) e le fondamentali regole della morfologia e della sintassi latina. Per quanto riguarda le competenze, gli studenti contestualizzano i testi, le opere e gli autori nel relativo periodo storico-culturale; confrontano i testi con altre opere dello stesso o di altri autori coevi; analizzano il testo letterario, sapendone cogliere gli aspetti più significativi; opportunamente guidati traducono e analizzano testi d'autore in lingua latina. Per quanto riguarda le capacità, gli studenti sintetizzano e rielaborano criticamente le conoscenze acquisite e collegano gli argomenti in senso multidisciplinare

2.2.2.3. Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

L'impostazione metodologica seguita è stata soprattutto la lezione frontale o dialogata, affiancata dalla guida all'analisi e interpretazione dei testi per facilitare l'apprendimento, incoraggiare la partecipazione e promuovere la riflessione e l'approfondimento.

Nello svolgimento del programma la trattazione degli autori è stata preceduta da una panoramica storico-culturale del periodo preso in esame.

Nell'affrontare i singoli scrittori sono stati privilegiati aspetti come l'ideologia, il rapporto con il potere e gli eventuali destinatari.

Nell'analisi delle opere sono stati evidenziati elementi come il genere letterario, il contenuto, il rapporto con la produzione complessiva dell'autore, la lingua e lo stile.

Lo studio della storia letteraria, in alcuni casi, si è avvalso del supporto della lettura diretta di parti di opere in traduzione con testo a fronte.

Tutte le volte che se ne è presentata l'opportunità, sono stati sottolineati sia i rapporti con la civiltà greca, sia gli influssi su autori ed esperienze culturali successive per sviluppare negli alunni la coscienza del profondo legame che unisce la nostra cultura a quella classica. Infine la trattazione degli argomenti ha cercato di aprirsi il più possibile ad un'ottica interdisciplinare.

Nella lettura e nello studio dei classici centrale e prioritaria è stata l'analisi dei testi, preceduta da un inquadramento storico-letterario e supportata da una riflessione guidata e ragionata delle strutture morfo sintattiche, stilistiche e lessicali.

2.2.2.4. Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Sono stati utilizzati libri di testo e fotocopie.

Libro di testo: LUMINIS ORAE, vol 3, di G. Garbarino ed. Paravia.

2.2.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione è stata formativa e sommativa

La valutazione formativa ha avuto un ruolo di accertamento in itinere.

La valutazione sommativa ha verificato la valutazione globale degli alunni ed è scaturita da almeno tre verifiche per il primo periodo. Per il secondo periodo due verifiche sono state fatte in presenza, un'altra secondo le modalità della didattica a distanza. Le prove scritte sono state quesiti a risposta aperta.

Gli obiettivi oggetto di verifica sono:

- acquisizione di conoscenza/comprendimento di tutti i contenuti svolti;
- acquisizione di capacità di analisi e sintesi;

- capacità di stabilire inferenze e relazioni tra gli argomenti trattati;
- capacità di strutturare argomentazioni ampie e coese;
- acquisizione di un linguaggio appropriato, il più possibile specifico per la disciplina;
- capacità di utilizzare le informazioni acquisite in un contesto nuovo.

La valutazione, infine, ha tenuto conto non solo del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, ma anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione, della puntualità nelle consegne e nella capacità di collaborare soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico.

2.2.2.6. Obiettivi raggiunti dagli studenti

Il profitto raggiunto dagli alunni è nel complesso più che discreto, ma diversificato.

La partecipazione attiva, l'impegno costante e l'interesse per gli argomenti trattati hanno consentito a gran parte degli studenti di ottenere buoni risultati, soprattutto in relazione alla conoscenza della storia letteraria, mentre difficoltà maggiori sono emerse nella traduzione dei classici. I rimanenti alunni hanno conseguito risultati discreti o sufficienti.

Mediamente, comunque, gli studenti sono in grado di:

-interpretare e tradurre testi latini di facile comprensione

-dare al testo una collocazione storica

-individuare i legami essenziali con la letteratura coeva e con le altre manifestazioni della cultura latina.

2.3. Lingua e cultura inglese

2.3.1. Contenuti affrontati

The Romantic Age

The age of revolutions: the American Revolution, the Declaration of Independence, The French Revolution.

The Industrial Revolution, economic changes, technological innovations, inventions, the worker's life, growth in population.

Why did the Industrial revolution start in Britain ?

Literature in the Romantic age and the birth of a new sensibility.

New trends in poetry: subjectivity, nature, childhood, the beautiful and the sublime,

the taste for the exotic and the remote, imagination.

The relation between man and nature, an interdisciplinary analysis

William Wordsworth

The man and the poet, the manifesto of English Romanticism, the contact with nature, the poetry of childhood, the creative process as emotion recollected in tranquillity.

Composed upon Westminster bridge

I wandered lonely as a cloud/ Daffodils

My heart leaps up

Preface to the Lyrical Ballads: a certain colouring of imagination

Manifestations of natural light in Wordsworth's poems.

Samuel Taylor Coleridge

The poet and the artist, the importance of imagination.

The rime of the ancient mariner, (part I, the killing of the albatross, part VII a sadder and wiser man)

The features of the traditional ballad in the Rime, atmosphere and characters, symbolism and interpretations

The concept of infinity in the poets of the first generation: the search for the Absolute in the natural objects

The second Romantic generation: idealism and escapism

Vitalistic energy as a means of inspiration

John Keats

Life and sufferance, man' s longing for permanence, idealism and imagination

The cult of beauty , the fusion of Neoclassicism and Romanticism, the choice of the ode.

Ode on a Grecian urn

Percy Bysshe Shelley

A typical Romantic figure, a tempestuous life, freedom and love, nature

The rebel and the prophet

Ode to the west wind

The use of imagery and symbols

The theme of infinity in the poets of the second generation: the tension towards ideal worlds

The Gothic novel
New interest in fiction, features of the gothic novel.
A new type of hero, confinement and defiance

Mary Shelley

The woman and the Romantic artist. The presence of the sublime. The role of science
Frankenstein or the modern Prometheus: narrative structure, themes, literary influences, the double

the creation of the monster

The Victorian age

The historical background, the age of reforms, the urban context, the economic and industrial progress.

The role of energy in the mechanized society

The growth of population, the urban setting, London and Manchester

The Victorian compromise , a complex age. Life in Victorian Britain, the Victorian frame

of mind

Victorian thinkers: Bentham's utilitarianism, Mill and the empiricist tradition, Darwin's theory of evolution

The Victorian novel

Reaction to Victorianism: Aestheticism and decadence

Charles Dickens

Life and early experiences. The journalist and the novelist. The social novel.

Hard Times: plot, setting, characters, structure, a critique of materialism

Mr Gradgrind, Coketown

Education in Victorian England and in Hard Times

Oscar Wilde

The life of the artist, the rebel and the dandy

The Picture of Dorian Gray: plot and setting, characters, narrative technique, allegorical meaning

The preface, Dorian's death

The Modern Age

The age of anxiety.

Freud's influence, Bergson and the concept of time as duration, the theory of relativity, James and the idea of human consciousness

The crisis of certainties

A window on the unconscious

Modernism: main features, towards a cosmopolitan literature

The modernist novel: the new role of the novelist, new narrative techniques, a different use of time, the stream of consciousness.

The interior monologue: direct, indirect

James Joyce

The artist and the city of Dublin, the choice of a voluntary exile, the periods in Trieste and Paris.

The development of his style from naturalism to modernism and experimentalism

Dubliners, characters, realism and symbolism, epiphany and paralysis.

Eveline

Ulysses: the stream of consciousness novel, characters, plot, setting, new artistic tools, the use of the mythical method. *Molly's soliloquy*

A new form of communication: Ulysses and the scent of modernity

Chronological time vs duration

Virginia Woolf

Early life, the Bloomsbury group, a modernist writer.

Mrs Dalloway: plot, setting, characters, style, themes, the moment of being .

Two parallel stories: Septimus Warren Smith as a shell shocked veteran of the War

Clarissa's party

Modern poetry : symbolism and the characteristics of Modernist poetry

Thomas Stearns Eliot

Background and education, career, the conversion, the impersonality of the artist

The Waste Land: main themes , an innovative style

The burial of the dead

The objective correlative in Eliot and Montale: a comparative analysis

The crisis of foundations and the mythical method

June/ April , London/ Dublin: different perspectives among the Modernists

2.3.2. Nota dell'insegnante

Il programma è stato completato e si è effettuato un ripasso ciclico di tutti gli argomenti e delle tematiche trattate. Secondo quanto pianificato in sede di programmazione iniziale, si è deciso di apportare lievi modifiche rispondenti alla peculiarità del momento. Si è lasciato lo studio del teatro tardo vittoriano con Bernard Shaw dal momento che gli alunni non hanno potuto assistere alla rappresentazione teatrale del Pygmalion, come pianificato. È stato invece ampliato il panorama del 900, includendo la poesia, in particolare con la figura di T. S. Eliot, per approfondire il modernismo ma anche per tracciare un parallelismo tra la sensibilità del poeta, la sua visione del mondo e le numerose criticità della situazione attuale. Per tutta la fase di insegnamento in presenza ma anche nel periodo di insegnamento a distanza, si è dato ampio spazio sia al consolidamento dei contenuti, sia al potenziamento delle abilità espressive in lingua straniera ed alla capacità di saper affrontare tematiche trasversali

2.3.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Sono stati selezionati gli autori più rappresentativi di ciascun periodo letterario oggetto di studio del quinto anno; si è privilegiato il genere poetico per il Romanticismo, il romanzo per l'età vittoriana, mentre per il novecento si è focalizzata l'attenzione sulle trasformazioni principali contenutistiche e formali sia della poesia che della narrativa. Gli autori trattati, J Joyce, Virginia Woolf, T. S. Eliot hanno non solo offerto il massimo contributo alla fase di sperimentazione della letteratura inglese, caratteristica della prima parte del XX secolo, ma posto le basi per lo sviluppo letterario del nostro presente

2.3.2.2. Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze abilità)

Gli obiettivi di apprendimento sono stati programmati dal gruppo disciplinare di lingue in fase di pianificazione iniziale e si sono articolati in termini di raggiungimento di conoscenze, competenze e abilità proprie della disciplina come di seguito riportati:

conoscenze linguistiche: strutture verbali in tutte le forme, principalmente tempi passati e frase passiva, necessari in ambito storico letterario per saper riferire eventi, processi e per l'analisi di un testo;

conoscenze letterarie : panoramiche storiche e problematiche storiche, culturali e letterarie del Romanticismo, dell'età vittoriana e dell'età moderna. Conoscenza degli aspetti fondamentali relativi all'esperienza di vita dei singoli autori e delle loro opere, sia sotto il profilo formale che di contenuto

competenze linguistico- comunicative: comprendere un messaggio orale, comprendere un testo letterario, effettuare sintesi, analisi, confronti, valutazioni personali

abilità: comprendere sia il senso generale di una problematica sia dati specifici da poter correlare al contesto ed alla particolare sensibilità culturale di un determinato periodo.

Saper effettuare una mediazione linguistica per favorire accesso alla comunicazione tra parlanti di lingue diverse nell'ottica di relazioni pluriculturali

2.3.2.3. Metodi di insegnamento e strategie di intervento

Nello svolgimento della lezione si è seguito sia un approccio diretto basato sulla lettura e l'analisi dei testi, sia basato sulla presentazione introduttiva di periodi storico-letterari, al fine di fornire agli alunni strumenti interpretativi della produzione letteraria oggetto d'esame. La lezione frontale è stata accompagnata da presentazioni in powerpoint, brevi video o altro materiale multimediale per rendere la spiegazione più interattiva possibile. Pur nella trattazione prioritaria della letteratura l'aspetto linguistico è rimasto imprescindibile. Sono state svolte

lezioni specificamente di lingua, sino alla data del 4 aprile, per la preparazione delle prove INVALSI, curando le due abilità oggetto di esame, listening e reading. Le lezioni si sono tenute rigorosamente in lingua, e il miglioramento della fluency e accuracy sono rimasti elementi essenziali di tutto il percorso di studio

2.3.2.4. Strumenti, spazi, tempi del percorso formativo

Si sono utilizzati i seguenti testi: volume 1 e volume due di: Performer Heritage di Spiazzi Tavella, Layton, accompagnati dai fotocopie da altri testi, materiali didattici di presentazione o approfondimento redatti dall'insegnante. La scansione temporale è stata di tre ore settimanali. Quando possibile, si è utilizzato il laboratorio linguistico soprattutto per prove di simulazione dell' INVALSI e sino alla data del 4 marzo la classe ha effettuato periodicamente attività di listening comprehension. Il rinforzo/recupero si è attuato periodicamente in prossimità delle verifiche scritte, con letture dei testi, ripetizione di quanto studiato, analisi e sintesi di tematiche. Durante il periodo di didattica a distanza è emersa la necessità di un' attività di recupero ancor più frequente, soprattutto in considerazione della difficoltà del periodo sia a livello pratico che personale e psicologico. Complessivamente tutti gli alunni in questa fase si sono impegnati con senso di responsabilità e in taluni casi anche con maggiore impegno rispetto alla fase precedente

2.3.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

Si sono effettuate verifiche sommative scritte e orali in modo regolare, secondo quanto previsto dalla programmazione, fino al momento dell'interruzione, quindi anche per una parte del secondo quadrimestre. Durante il primo periodo sono state effettuate due verifiche sommative scritte e due orali per ciascun alunno. Nel secondo quadrimestre, sino alla data del 4 marzo, tutti gli alunni hanno svolto una prova sommativa scritta e quasi tutti una prova sommativa orale. Nel periodo di didattica a distanza la classe ha svolto un' ulteriore prova scritta e una orale così come brevi interventi, analisi di testi e simulazioni del colloquio

2.3.2.6. 2.3.2.6 Obiettivi raggiunti dagli studenti

Il profitto della classe risulta nel complesso più che discreto anche se con evidenti diversificazioni. Si evidenziano alcuni alunni che hanno sempre seguito con serietà, impegno e determinazione, anche durante le attività didattiche a distanza, pervenendo ad un profitto molto buono sia per conoscenze che per competenza linguistico- comunicativa, per taluni attestata dal conseguimento della certificazione FCE. La maggior parte degli alunni ha seguito con interesse e motivazione lo svolgimento delle lezioni in relazione alle problematiche affrontate pervenendo nel complesso ad un profitto discreto, se pur in presenza di imprecisioni

nell'esposizione orale.

2.4. Storia

2.4.1. Contenuti affrontati

La crisi di fine secolo: lo Stato italiano dopo il 1870, la Sinistra al potere, l'età di Crispi e l'avventura coloniale. La Triplice Alleanza. L'assassinio di Umberto I

La nascita della società di massa. Il Novecento come "secolo breve". I cambiamenti nell'economia e lo sviluppo tecnologico. Produzione e consumo di massa. La razionalizzazione fordista. L'urbanizzazione, la scolarizzazione e la comunicazione di massa, l'industria del divertimento, l'allargamento del suffragio e la nascita dei partiti politici di massa. Il socialismo e il marxismo. Nazionalismo e imperialismo. La Chiesa e la società di massa: l'Enciclica "Rerum novarum" e il modernismo. L'analisi della psicologia delle masse (Gustav Le Bon) e la riflessione di Ortega Y Gasset e la leadership politica (Cittadinanza e Costituzione).

L'età giolittiana: l'industrializzazione italiana, la protesta sociale e il nuovo governo. Il giudizio storico sul governo Giolitti e la questione meridionale. La guerra in Libia. Le tensioni internazionali ai primi del '900. Le ideologie novecentesche: le tendenze nazionalistiche e militaristiche.

La Grande Guerra come evento periodizzante: il secolo breve secondo Hobsbawm. Cause e responsabilità. Una guerra diversa. Lo scoppio della Prima Guerra Mondiale: l'attentato, la reazione a catena degli ultimatum, la responsabilità della Germania. Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione: lo stallo del 1914-15. Il dibattito italiano e il patto di Londra. Il fronte di guerra italiano. La vita in trincea. La svolta del '17: eventi caratterizzanti. Il "fronte interno": l'economia di guerra, i vantaggi "paradossi" per la società e per le donne. La propaganda. Le conferenze pacifiste a Zimmerwald e Kienthal. 1918: la fine del conflitto. Il crollo degli imperi centrali, i trattati di pace. Il tragico bilancio della guerra. I quattordici punti di Wilson. La nascita della Società delle nazioni.

La Rivoluzione russa: la crisi economica, il coinvolgimento bellico, lo scoppio della rivoluzione, il ritorno di Lenin e le "Tesi di aprile" di Lenin, l'occupazione del Palazzo d'Inverno, la nascita della repubblica sovietica. I primi provvedimenti del governo bolscevico. La guerra civile in Russia e l'appoggio delle potenze europee. La costituzione del 1918.

Il dopoguerra negli Stati Uniti: i "ruggenti" anni Venti, il Jazz, il charleston, il cinema di denuncia di Chaplin, il piano Dawes, le contraddizioni culturali e sociali, il proibizionismo. Il Dopoguerra in Europa: l'economia da riconvertire, le fragilità istituzionali, l'inflazione e il primato della Sterlina inglese. Il "biennio rosso" e la crisi del ceto medio. La situazione in Medio-oriente e la spartizione anglo-francese. Il movimento indipendentista indiano e la figura di Gandhi.

L'Italia del dopoguerra e il fascismo: la fine dell'Italia liberale, le elezioni del 1919, il ritorno di Giolitti, l'avanzata dello squadristo e la nascita del PNF. La marcia su Roma e l'incarico a Mussolini. Dal "Discorso dei manipoli" al delitto Matteotti. Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925. Le leggi "fascistissime" del 1925/26. La soppressione delle libertà e la svolta

autoritaria. I Patti Lateranensi e la soluzione alla "questione romana". Il Fascismo come "totalitarismo imperfetto". La fascistizzazione della società: il ministero Gentile, lo Stato etico, il sistema scolastico, l'organizzazione del tempo libero e della cultura. La politica economica del triennio 1922-25. La battaglia del grano e la lira a quota 90. Il corporativismo. L'autarchia e le bonifiche. La politica estera, la guerra d'Etiopia. Il regime e la progettazione architettonica: tra modernità e fasti imperiali. Le leggi razziali.

La crisi del '29: aspetti finanziari, conseguenze economiche e sociali. Le ripercussioni in Europa. Roosevelt e i "fireside chats": la nuova comunicazione politica.

L'ascesa del Nazismo: il collasso della repubblica di Weimar. La Germania dopo la prima guerra mondiale, il piano Dawes e la cancellazione del debito. Il Putsch di Monaco e la figura di Adolf Hitler: dalle teorie pangermaniche alla fondazione delle SS. Dal cancellierato all'affermazione del "fuhrerprinzip". La notte dei lunghi coltelli e la strutturazione del Reich, il totalitarismo perfetto: indottrinamento, censura, eliminazione del dissenso. I provvedimenti antisemiti.

Lo stalinismo in Unione Sovietica: l'affermazione di Stalin, la gestione dell'economia, la collettivizzazione dell'agricoltura e l'industrializzazione forzata. I caratteri del regime stalinista, la cultura e il "realismo socialista", la repressione. Le "grandi purghe" e i Gulag.

La seconda guerra mondiale: l'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali in Europa, lo scenario sudamericano e asiatico. La Cina di Mao e il comunismo cinese. L'Europa e l'URSS, dallo "spirito di Locarno" al fragile "fronte di Stresa": perché non si volle arginare la Germania. La guerra civile spagnola. L'annessione dell'Austria e la politica dell'appeasement europeo. La conferenza di Monaco e l'invasione della Cecoslovacchia. Il patto Ribbentrop-Molotov. I rapporti tra Italia e Germania nel diario di Galeazzo Ciano.

Lo scoppio della guerra: la "Blitzkrieg" tedesca e la nuova dotazione tecnologica nazista. Le differenze con il primo conflitto mondiale. L'occupazione della Polonia e la spartizione con l'URSS. La conquista di Danimarca e Norvegia e l'attacco alla Francia. La battaglia d'Inghilterra. L'entrata in guerra dell'Italia. Il discorso di Mussolini e la risposta di Churchill agli italiani.

I piani nazisti per un nuovo ordine europeo. L'operazione Barbarossa: l'attacco all'URSS e la resistenza sovietica. La radicalizzazione dell'antisemitismo e l'avvio della Shoah. Il protocollo di Wannsee e la nascita dei campi di sterminio.

L'attacco giapponese a Pearl Harbor. La svolta nel conflitto: l'entrata degli Usa, la battaglia di Stalingrado, la sconfitta nazifascista in Africa. I movimenti di resistenza in Europa: la resistenza francese sotto la guida di De Gaulle.

La conferenza di Casablanca e lo sbarco degli Alleati in Sicilia. L'accoglienza della popolazione e la ritirata tedesca. La sfiducia a Mussolini e l'arresto. L'armistizio dell'8 settembre e lo sbandamento dell'esercito. Il Piano "Alarico" e i tedeschi dietro la linea Gustav.

La Repubblica sociale italiana a Salò. Le rappresaglie naziste: i massacri delle Fosse Ardeatine, S. Anna di Stazzema, Marzabotto. La rinascita dei partiti politici, la svolta di Salerno, il CLN.

Lo sbarco in Normandia: le forze in campo, la tecnologia, i depistaggi. Il Vallo atlantico tedesco e la liberazione di Parigi. La Conferenza di Yalta. La fine di Mussolini e le ultime ore di Hitler. La conferenza di Potsdam e la bomba atomica sul Giappone. La fine della guerra, primi bilanci.

L'istituzione del Tribunale militare Internazionale di Norimberga: l'impianto del processo, l'individuazione dei capi d'accusa, la mediazione tra le procedure.

Il nuovo assetto geopolitico mondiale e il bipolarismo. La "guerra fredda". La nascita dell'Onu, della Banca Mondiale e del Fondo Mondiale Internazionale. La politica del "contenimento" e la dottrina Truman: l'inizio della "Guerra fredda". Il piano Marshall e la risposta sovietica. La crisi di Berlino. La stipula dei patti militari Nato e Varsavia. Il blocco sovietico, la via autonoma della Jugoslavia, la rinascita del Giappone, la vittoria di Mao in Cina. La Decolonizzazione.

L'Italia del dopoguerra: le forze politiche in campo e l'eredità della Resistenza. Il referendum del '46 e la nascita della Repubblica. L'assemblea costituente. La Costituzione italiana: il contesto, le mediazioni, la stesura. Cittadinanza e Costituzione: le fonti del diritto. Costituzione, leggi ordinarie, Decreti legislativi, Decreti legge, Referendum, leggi regionali, regolamenti, consuetudine. Le fonti di cognizione: Gazzetta Ufficiale e Bur, testi unici e codici.

La Costituzione italiana: analisi dei primi 12 articoli. Il principio lavorista, quello democratico e quello pluralista. La centralità della persona e il lavoro come strumento di realizzazione personale. Il discorso di Pietro Calamandrei agli studenti nel 1955. I rapporti civili, i rapporti etico-sociali e i rapporti economici. Le trasformazioni nel lavoro e nella famiglia.

Il boom economico. L'autunno "caldo" del 1968. Il terrorismo. Gli anni '80. L'Italia della "prima repubblica" (1945-1989).

Dal trionfo del neoliberalismo alla caduta dei comunismi: l'età di Kennedy, la fine della distensione, la crisi energetica, Reagan, Gorbacev e la caduta dei regimi comunisti. Il mondo globale. Le sfide dell'Europa unita*.

Cittadinanza e Costituzione:

- Modelli politici alternativi al modello democratico: il modello sovietico, il Fascismo, il Nazionalsocialismo. Il dibattito storiografico sul Totalitarismo
- La Costituzione Italiana: contesto storico, principi fondamentali, partiti politici e rappresentanza.
- La nascita delle istituzioni sovranazionali nel secondo dopoguerra: l'Onu, l'Unione Europea
- La riflessione economica sul sistema capitalistico: l'economia classica, il socialismo scientifico, il welfare state, l'economia circolare.
- L'emergenza ambientale: dal Protocollo di Kyoto all'agenda 2030. La Cittadinanza ecologica.
- La cittadinanza come comunità: la riorganizzazione dei tempi di vita e di lavoro dopo la

pandemia Co-vid 19.

2.4.2. Nota dell'insegnante

2.4.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Per garantire una visione molteplice e prospettica della complessità del Novecento ho utilizzato come riferimento il libro di testo adottato, con l'ausilio di materiale storico e di approfondimento, anche video. Particolare attenzione è stata data agli approfondimenti storiografici relativi alla seconda guerra mondiale, per arrivare alla trattazione del secondo dopoguerra italiano. In seguito alla pandemia in corso sono stati introdotti momenti di riflessione e approfondimento sull'economia circolare, sulla rimodulazione dei tempi di vita e di lavoro e sulla nozione stessa di cittadinanza.

2.4.2.2. Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze

Gli obiettivi complessivamente raggiunti consentono di:

- a. Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni
- b. Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico culturali
- c. Padroneggiare gli strumenti concettuali approntati dalla storiografia per individuare e descrivere persistenze e mutamenti nella storia e nella contemporaneità.

Competenze

- a. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- b. Contestualizzare ogni fenomeno
- c. Riflettere in modo personale dando un giudizio critico sugli eventi della storia
- d. Analizzare e confrontare testi storiografici di diversa natura
- e. Operare collegamenti con altre discipline

Abilità

- a. Saper collocare nel tempo e nello spazio fatti e problematiche dandone una descrizione diacronica e sincronica
- b. Saper cogliere fattori di cambiamento e continuità.
- c. Saper individuare relazioni causa-effetto

- d. Operare descrizioni dei contesti procedendo in modo analitico e sintetico
- e. Argomentare attraverso la lettura e l'analisi di alcuni brani storiografici

2.4.2.3. Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

L'approccio frontale è stato alternato con la lezione dialogata, con collegamenti di raccordo alla storia studiata negli anni scolastici precedenti e all'attualità. Spesso i temi relativi alla storia del '900 sono stati integrati con l'utilizzo di materiale multimediale (documenti audio, film e documentari). La metodologia didattica ha previsto diverse ore di lezione in apprendimento cooperativo, favorendo la collaborazione tra studenti nelle fasi di approfondimento e il loro senso di responsabilità. Durante la fase della Didattica a distanza, sono stati proposti agli alunni contenuti video e Power Point di sintesi sui quali approfondire e poi schematizzare gli aspetti salienti della disciplina.

Le modalità di lavoro sono state:

- a. Lezione frontale, basata sul metodo dialogico
- b. Cooperative Learning: lavoro di approfondimento tematico e di condivisione di gruppo
- c. Lettura e commento di pagine di critica storiografica e di documenti, anche in lingua originale.
- d. visione e analisi critica di documenti audiovisivi.
- e. flipped classroom: studio in autonomia a casa e restituzione in classe dei contenuti appresi

2.4.2.4. Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Mezzi

Testo in adozione: "L'Idea della Storia", vol. 3 - G. Borgognone D. Carpanetto, Pearson. Fotocopie di elementi di commento storiografico. Fotocopie e mappe concettuali tratte dall'edizione on line del testo della Pearson "L'idea della Storia - History in English". Fotocopie e mappe relative a Cittadinanza e Costituzione tratte dall'omonimo testo della Pearson.

Spazi

Aula dotata di computer e lavagna interattiva multimediale. Dal 5/03 Didattica a distanza.

Tempi

L'orario di insegnamento previsto per la disciplina è di 2 ore settimanali.

Gli argomenti evidenziati con asterisco sono, al 30 maggio 2020, ancora in fase di trattazione.

2.4.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

Durante il corso dell'anno scolastico sono state effettuate numerose verifiche orali e scritte, formative e sommative e, in particolare, due sommative nel primo periodo e una nel secondo, con attenzione anche alla valutazione per competenze in particolare nei lavori di cooperative learning. Nel periodo finale in Didattica a distanza numerose verifiche formative degli apprendimenti ed un elaborato scritto svolto dagli studenti hanno concorso alla valutazione finale.

2.4.2.6. Obiettivi raggiunti dagli studenti

Nel corso del tempo i ragazzi hanno dimostrato un interesse crescente verso la disciplina, con un'ottima disponibilità al dialogo educativo, anche per quanto riguarda gli studenti più diffidenti e refrattari al coinvolgimento. Il profitto individuale, tuttavia, è strettamente legato anche alla continuità dell'impegno e dello studio a casa, pertanto presenta livelli differenti: discreto è quello raggiunto dalla maggior parte della classe, con alcune eccellenze. In alcuni casi il profitto si è fermato su livelli sufficienti.

2.5. Filosofia

2.5.1. Contenuti affrontati

Soggetto, Ragione e Progresso: la prima crisi della modernità.

Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione. La condizione dell'uomo, pendolo tra noia e dolore. La via della liberazione umana: arte, etica, asceti. La *noluntas* e la liberazione dall'individualità e dal mondo fenomenico.

Kierkegaard: la critica della ragione hegeliana e il primato dell'esistenza. La "fuga dal Cristianesimo", l'abisso tra Dio e l'uomo. L'esistenza come possibilità e i suoi stadi: l'esteta, il marito, la scelta dell'Assoluto. La superiorità del singolo sul genere: la disperazione, l'angoscia, il paradosso della fede.

Industrializzazione e questione sociale. Gli utopisti: Fourier, Owen, Proudhon. Destra e Sinistra hegeliana. Feuerbach: la religione come alienazione. La critica all'hegelismo e la valorizzazione della corporeità.

Il Positivismo: caratteri generali, contesto storico, orientamenti di fondo. Confronti con Illuminismo e Romanticismo.

Comte: la legge dei tre stadi e la nuova classificazione delle scienze. Il compito della filosofia. La nascita delle scienze sociali.

Stuart Mill: empirismo e utilitarismo. Spencer: evolucionismo e darwinismo sociale.

Marx: la concezione materialistica della storia. Struttura e sovrastruttura. La dialettica della storia. Il "Manifesto del partito comunista": borghesia, proletariato e lotta di classe. Il "Capitale" e la scienza economica: merce, lavoro e plusvalore. Il saggio di profitto.

Nietzsche: il contesto storico e i nuovi orientamenti critici della società. I "maestri del sospetto". Le tre fasi del pensiero nietzscheano. La "Nascita della tragedia" e le "Considerazioni inattuali": spirito apollineo e spirito dionisiaco, l'antistoricismo. "Umano, troppo umano" e "La gaia scienza". La morale cristiana e la morte di Dio. Il primato del corpo. Il nichilismo, l'oltre uomo e l'eterno ritorno come *amor fati*. "La gaia scienza" e "Così parlò Zarathustra". La filosofia del meriggio, la fedeltà alla terra. Il discorso "Delle tre metamorfosi". La teoria dell'eterno ritorno. Il discorso "La visione e l'enigma" e la sua interpretazione. La coincidenza di essere e senso. L'ultimo periodo. Il crepuscolo degli idoli e la trasvalutazione dei valori. La volontà di potenza e il prospettivismo.

Le rivoluzioni scientifiche del '900. Dalle geometrie non euclidee alla crisi dei fondamenti della matematica. Einstein e le teorie della relatività. La meccanica quantistica e il principio di indeterminazione di Heisenberg. La nascita dell'epistemologia e di un nuovo modello di razionalità scientifica.

Freud: la rivoluzione psicoanalitica, la nuova immagine dell'infanzia, la sessualità. Le vie per accedere all'inconscio, il rapporto tra il medico e il paziente. Le tre fasi di svolgimento della sessualità. La struttura della psiche: Es, Io e Super-Io. Il "Disagio della civiltà". Il conformismo e il

rapporto con il leader nella società di massa. La religione come illusione in "Totem e tabù". La funzione dell'arte.

Bergson: il tempo della scienza e il tempo della coscienza. Critica al positivismo e alla metafisica classica. Coscienza, cervello, memoria. L'evoluzione creatrice. Il fluire della vita: istinto intelligenza, intuizione. Lo slancio vitale.

Weber: l'analisi del capitalismo e la critica a Marx. Il ruolo della religione nell'economia. La ragione strumentale e il criterio dell'efficienza. Weber e la metodologia delle scienze sociali: avalutatività e spiegazioni causali non necessitanti. "L'etica protestante e lo spirito del capitalismo": l'equivoco del marxismo. I quattro tipi dell'agire sociale e le tre tipologie di potere.

L'esistenzialismo e il primo Heidegger: l'esistenzialismo come "atmosfera", la letteratura (Camus e il "Mito di Sisifo", il Decadentismo, i poeti ermetici), l'esistenzialismo come filosofia (il concetto storiografico, gli antecedenti, la riscoperta di Kierkegaard). Heidegger: vicende biografiche, l'opera "Essere e Tempo" (1927).

Sartre: l'intenzionalità della coscienza, l'immaginazione come libertà, le emozioni. Dalla "nausea" all'impegno sociale. La rilettura del marxismo.

Gli sviluppi filosofici del marxismo: La Scuola di Francoforte e la critica alla società capitalistica e tecnologica. Il consumismo, l'industria culturale e il divertimento programmato. Ribellarsi alla logica del lavoro.

Il circolo di Vienna: l'analisi scientifica e il principio di verificabilità.

Popper e la nuova epistemologia. La "razionalità critica". La verità come ideale e il primato della teoria. Il principio di falsificazione. La società aperta e i suoi nemici.

Il pensiero politico dopo Auschwitz: le origini del totalitarismo e le sue caratteristiche secondo Hannah Arendt. La "vita activa" come dimensione tipicamente umana. L'impegno politico e l'azione collettiva. Il processo a Eichmann e la banalità del male. Gli esperimenti di Stanley Milgram: autorità e responsabilità.

La filosofia oggi: ripensare la modernità dopo la pandemia, tra cibernetica, intelligenze artificiali, pensiero ecologista e questioni bioetiche.

2.5.2. Nota dell'insegnante

2.5.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

La classe ha risposto molto positivamente agli stimoli di riflessione e di approfondimento proposti, dimostrando nella maggior parte dei casi un costante interesse alle questioni filosofiche e agli autori affrontati. La scelta degli argomenti del '900 ha tenuto conto degli interessi manifestati dai ragazzi nei confronti delle tematiche relative all'educazione, da un lato, e verso la filosofia della scienza e l'analisi critica della società capitalista, dall'altro.

2.5.2.2. Obiettivi di apprendimento

Obiettivi generali:

- comprendere e usare la terminologia specifica;
- riconoscere e definire concetti;
- individuare alcuni fondamentali problemi filosofici;
- ricostruire i tipi di argomentazione;
- ricostruire nei suoi punti essenziali il pensiero dei maggiori filosofi;
- connettere il pensiero filosofico al contesto storico-culturale;
- confrontare diverse interpretazioni delle principali correnti filosofiche;
- individuare i nuclei fondamentali dei passi analizzati;
- aggiornare il pensiero dei maggiori filosofi.

Obiettivi minimi:

- individuazione delle tematiche fondamentali di una teoria o di un indirizzo filosofico;
- comprensione e definizione di termini e concetti;
- articolazione di un discorso semplice ma efficace nel sostanziale rispetto della terminologia e del lessico specifico;
- formulazione di messaggi sui temi disciplinari semplici e formalmente corretti.

2.5.2.3. Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

L'approccio frontale è stato alternato con la lezione dialogata, spesso con la tecnica della elicitazione, ai fini di un approfondimento tematico e di una rielaborazione critica. Particolarmente utile è stato il metodo dell'apprendimento cooperativo abbinato alla tecnica della "flipped classroom", attraverso i quali gli studenti, da soli o in piccoli gruppi, hanno affrontato autonomamente lo studio di alcuni autori e tematiche, realizzando un loro maggiore coinvolgimento come protagonisti del percorso di costruzione del sapere.

Per ogni autore si è curata, al termine della spiegazione, la rielaborazione personale di mappe concettuali e schemi di sintesi, anche attraverso la proposta di videolezioni e materiali condivisi in rete. Particolare cura è stata posta nella ricerca del rigore argomentativo del ragionamento durante l'esposizione orale o nell'elaborazione di saggi brevi scritti. Durante la fase della Didattica a distanza, sono stati proposti agli alunni contenuti video e Power Point di sintesi sui quali approfondire e poi schematizzare gli aspetti salienti della disciplina.

2.5.2.4. Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Mezzi

Libro di testo "La ricerca del pensiero", Voll. 3A e 3B, Abbagnano, Fornero, Ed. Paravia, mappe concettuali, sintesi critiche. Videolezioni in sincrono e in asincrono. Materiali Video ad uso didattico.

Spazi

Aula dotata di computer e lavagna interattiva multimediale. Dal 5/03 Didattica a distanza.

Tempi

L'orario di insegnamento previsto per la disciplina è di 3 ore settimanali.

Gli argomenti evidenziati con asterisco sono, al 30 maggio 2020, ancora in fase di trattazione.

2.5.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

Durante il corso dell'anno scolastico sono state effettuate numerose verifiche orali e scritte, formative e sommative e, in particolare, due sommative nel primo periodo e una nel secondo, con attenzione anche alla valutazione per competenze in particolare nei lavori di cooperative learning. Nel periodo finale in Didattica a distanza numerose verifiche formative degli apprendimenti ed un elaborato scritto svolto dagli studenti hanno concorso alla valutazione finale.

2.5.2.6. Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli obiettivi di apprendimento sono stati conseguiti dagli alunni in modo diversificato, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico. Una parte assai significativa della classe ha conseguito un livello di preparazione e di autonomia buono o addirittura ottimo; soltanto alcuni studenti evidenziano conoscenze appena sufficienti e non personalmente rielaborate.

2.6. Matematica

2.6.1. Contenuti affrontati

Nel corso di questo anno scolastico, sono state affrontate delle tematiche pluridisciplinari, in cui la Matematica ha svolto un ruolo di elemento di partenza- aggancio. Questo anche per stimolare interesse, e per fornire materiale per il colloquio di Esame di Stato.

1) La crescita di una popolazione secondo Thomas Robert Malthus: questo argomento, iniziato lo scorso anno, ha curato gli aspetti matematici che esprimono la teoria dell'economista inglese, per arrivare alla fine di questo anno all'equazione differenziale che sintetizza il modello; il discorso è stato allargato ad altre teorie economiche dell'800, alla situazione demografica attuale, e ad una particolare crescita di una popolazione di conigli secondo il noto problema di Leonardo Pisano (Fibonacci), che è costituito un ponte di passaggio per parlare di Sezione Aurea e alcune connessioni in Arte. Il lavoro della classe (divisa in gruppi, ognuno dei quali ha svolto una parte) si è concretizzato in un video.

2) L'Infinito (interpretazione matematica dell'Infinito di Leopardi).

3) La crisi delle certezze di fine '800 e le Geometrie non Euclidee. Durante la didattica a distanza, il docente ha assegnato dei video da consultare e ha assegnato un lavoro da fare, anche pensando a un discorso interdisciplinare in sede di colloquio di esame.

FASE DIDATTICA IN PRESENZA

RIPASSO

Funzioni reali di variabile reale, dominio e codominio di una funzione, positività. Grafici di funzioni deducibili da funzioni note.

LIMITI DELLE FUNZIONI E CONTINUITA'

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Teoremi generali sui limiti: teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno (con dim.), teorema del confronto (senza dim.), teorema della somma di limiti (con dim.).

L'ALGEBRA DEI LIMITI E DELLE FUNZIONI CONTINUE

Operazioni sui limiti. Limiti delle funzioni razionali. Limiti notevoli. Forme indeterminate. Esempi di calcolo dei limiti. Infinitesimi e loro confronto. Infiniti e loro confronto.

FUNZIONI CONTINUE: PROPRIETA' E APPLICAZIONI

Funzioni continue e calcolo dei limiti. Discontinuità delle funzioni. Proprietà delle funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue (senza dim.): teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi. Applicazioni dei teoremi. Asintoti di una funzione: ricerca di asintoti verticali, orizzontali, obliqui.

DERIVATA E DIFFERENZIALE DI UNA FUNZIONE

Derivata e suo significato geometrico. Derivabilità e continuità di una funzione. Punti di

non derivabilità. Retta tangente ad una curva. Derivate fondamentali. Teoremi sulla derivazione del calcolo algebrico di funzioni. Derivata di funzione di funzione. Derivate notevoli. Derivate delle inverse delle funzioni, in particolare delle funzioni goniometriche. Retta tangente in un punto al grafico di una funzione. Derivate di ordine superiore al primo. Applicazioni del concetto di derivata in fisica.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teorema di Rolle e Teorema di Lagrange (entrambi con dim.), Teorema di Cauchy (senza dim.). Teorema di de L'Hospital (senza dim.) Applicazioni dei teoremi. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti.

MASSIMI, MINIMI, FLESSI

Definizioni di massimo e di minimo relativo. Definizione di punto di flesso. Punti stazionari. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi. Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso. Problemi di massimo e di minimo.

STUDIO DI FUNZIONI

Grafici di funzioni con asintoti. La funzione derivata prima e la derivata seconda: relazioni tra i grafici. Schema generale per lo studio di una funzione. Esempi di studi di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche.

INTEGRALI INDEFINITI

Le primitive di una funzione. Integrale indefinito, proprietà di linearità. Integrazione delle funzioni che hanno come primitiva una funzione composta. Integrazioni immediate. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Applicazioni degli integrali nelle scienze.

FASE DIDATTICA A DISTANZA

INTEGRALI DEFINITI

Introduzione intuitiva al concetto di integrale definito (limite di somme di Riemann). Integrale definito di una funzione continua. Proprietà di linearità degli integrali definiti. Teorema della media. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale: due formulazioni (dimostrazione di uno dei due asserti, a scelta). Area della parte di piano delimitata dai grafici di due funzioni. Esercizi su aree e valor medio. Applicazioni degli integrali definiti: volume di solidi visti come scomposti in molti "fogli" piani oppure in "gusci" cilindrici; in particolare volume di solidi di rotazione. Applicazioni fisiche degli integrali.

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Le equazioni del primo ordine, il problema di Cauchy. Alcuni esempi di interesse fisico o tratti dalla realtà (Equazione del decadimento radioattivo). Le equazioni a variabili separabili.

Equazione della crescita di una popolazione, proporzionalità tra "velocità" di crescita e numerosità della popolazione, secondo la concezione dell'economista Thomas Robert Malthus. La crescita di tipo "logistico": funzione crescente ma asintotica.

ELEMENTI DI ANALISI NUMERICA E SERIE

Somma di una serie geometrica: condizione di convergenza.

Ricerca di soluzioni approssimate di equazioni: teorema di esistenza degli zeri di una funzione, condizioni di unicità degli zeri; metodo di bisezione.

CALCOLO DELLE PROBABILITÀ: VARIABILI ALEATORIE .

La distribuzione binomiale come esempio di variabile aleatoria discreta. La distribuzione di probabilità normale come esempio di variabile aleatoria continua.

LA CRISI DELLE CERTEZZE: GEOMETRIE NON EUCLIDEE

Il problema dei fondamenti. La negazione del postulato dell'esistenza di una retta parallela a una retta data, condotta da un punto esterno: Geometria ellittica (esempio: la geometria sferica delle rotte aeree), geometria iperbolica.

2.6.2. Nota dell'insegnante

2.6.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Nello sviluppo del programma sono stati sia ripresi e completati argomenti già trattati durante l'a.s. precedente, sia affrontati nuovi argomenti: tradizionali come l'analisi e meno tradizionali come metodi di analisi numerica, variabili casuali in Calcolo delle Probabilità.

La necessità di recupero di vari argomenti relativi ai programmi degli anni scorsi, e anche la trattazione di alcuni argomenti introdotti quest'anno che non sono stati immediatamente ben compresi e assimilati da tutti gli alunni, hanno provocato un rallentamento nello svolgimento del programma e hanno costretto il docente, per scarsità di tempo a disposizione, a limitare la trattazione e verifica delle dimostrazioni solo ad alcuni dei teoremi di Analisi Matematica previsti.

Inoltre, l'improvvisa chiusura delle scuole ha cambiato sia le modalità di approccio alla disciplina, sia gli strumenti e, in qualche misura, anche la scelta dei contenuti. Sono stati infatti privilegiati argomenti più discorsivi (è stato sviluppato l'argomento "Geometrie non Euclidee" per il notevole contributo che tale argomento offre nel descrivere il panorama culturale del '900, anche pensando ad un colloquio pluridisciplinare in sede d'esame); lo studio degli alunni è avvenuto su dei video a disposizione su You Tube, indicati dal docente, ed è stato chiesto agli studenti di produrre una relazione sull'argomento, anche pensando agli agganci con altre discipline. Comunque sono stati svolti come tutti gli anni gli argomenti di Analisi Matematica, e sono stati assegnati esercizi e simulazioni di 2^a prova di Esame di Stato.

2.6.2.2. Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

§ Essere in grado di argomentare correttamente, comunicando il proprio pensiero in forma appropriata;

§ Saper esporre i concetti secondo uno sviluppo coerente dal punto di vista logico;

§ Saper cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali al raggiungimento di un obiettivo prefissato, scartando quelle che risultano inutili allo scopo;

§ Saper usare i procedimenti induttivi e deduttivi nella formazione dei concetti;

§ Saper tradurre situazioni problematiche reali di vario tipo in opportuni modelli matematici;

§ Risolvere problemi geometrici scegliendo fra i vari modelli: euclideo, trigonometrico, analitico;

§ Far uso in modo consapevole, oltre che corretto, dei metodi fondamentali della matematica; in particolare: utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale ed utilizzare modelli probabilistici;

§ Inquadrare storicamente lo sviluppo dell'Analisi Infinitesimale, e la scoperta delle Geometrie non Euclidee all'interno della Crisi delle Certezze verificatasi a cavallo tra fine '800 e '900;

§ Adoperare consapevolmente i metodi e gli strumenti informatici studiati.

2.6.2.3. Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Si è cercato sempre di mantenere lo stesso metodo di lavoro caratterizzato da una particolare attenzione a problemi che sono stati, per quasi tutti gli argomenti introdotti, il punto di partenza delle lezioni; successivi incontri hanno approfondito poi le tematiche e le hanno sviluppate. Si è cercato di non creare interruzioni ma tornare di volta in volta su temi diversi con quel metodo a "spirale" che consente di non vedere i vari argomenti come compartimenti separati, ma interagenti tra loro, per quanto possibile, in modo che l'allievo recepisca una visione unitaria della matematica.

Sono state impiegate anche dei tempi per il recupero e la ripetizione degli argomenti.

Nel periodo di Didattica a Distanza, è stato privilegiato il colloquio con i ragazzi; tuttavia sono stati ugualmente assegnati esercizi, ed anche simulazioni di Esami di stato, anche quando si cominciava a presentare una situazione generale nazionale che probabilmente non avrebbe consentito ai candidati di svolgere una prova scritta. Sono stati condivisi con gli studenti tracce di simulazioni e relativi svolgimenti (Google Classroom).

Nei casi di difficoltà incontrate dagli studenti nello svolgimento autonomo degli esercizi assegnati ogni videolezione, sono state fornite spiegazioni o sono stati svolti gli esercizi richiesti.

2.6.2.4. Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

DIDATTICA IN PRESENZA

Mezzi: lezione dialogata, lavagna tradizionale, Foglio Elettronico (visualizzato tramite LIM), software Geogebra (visualizzato tramite LIM), libri di testo.

Spazi: Aula

Tempi: le quattro ore di lezione settimanali

DIDATTICA A DISTANZA

Mezzi: lezione dialogata, Google Meet, tablet usato come lavagnetta condivisa con la classe virtuale; Google Classroom.

Spazi: Aula virtuale

Tempi: le due ore in modalità a distanza si sono rivelate sufficienti nel primo mese, anche per non appesantire eccessivamente il carico di lavoro degli alunni, seguendo le indicazioni del Ministro e del Dirigente Scolastico. ma negli ultimi due mesi sono state svolte tre ore settimanali, anche per completare il lavoro multidisciplinare ed il video.

2.6.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

DIDATTICA IN PRESENZA

Per la valutazione degli studenti si è tenuto conto oltre che delle conoscenze acquisite, dello sviluppo delle capacità logico-deduttive, della capacità di risoluzione di problemi, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alla attività didattica, della volontà e degli interessi. A tal fine si è fatto uso oltre che di colloqui orali, di risoluzione di problemi ed esercizi.

La valutazione si è svolta su due livelli:

- Valutazione formativa

Grazie al metodo della lezione dialogata, tutte le lezioni sono state occasione per verificare la comprensione dei concetti e l'acquisizione delle necessarie capacità operative. In particolare, oggetto delle verifiche formative sono stati:

- lavoro svolto a casa;
- contributi alla lezione mediante interventi di chiarimento o approfondimento;
- domande varie, fatte all'allievo in qualunque momento, anche durante le spiegazioni.

- Valutazione sommativa

Sono stati ritenuti "obiettivi minimi" i seguenti:

- acquisizione di conoscenza/ comprensione di tutti i contenuti svolti (richiamo della terminologia, di simboli e convenzioni, di concetti e generalizzazioni, dimostrando di aver interpretato, capito i concetti stessi);
- acquisizione di capacità di calcolo secondo regole imparate precedentemente;
- acquisizione di capacità di utilizzo dei modelli, degli strumenti e dei metodi appresi per risolvere situazioni problematiche in contesti ed in modi nei quali l'alunno è stato precedentemente esercitato.

Per valutazioni superiori alla sola sufficienza si è tenuto conto anche della capacità di applicazione dello studente dimostrata in contesti non abituali, dove non si era precedentemente esercitato.

Per le verifiche orali è stato considerato:

- la comprensione dei quesiti e la pertinenza delle risposte;
- la conoscenza degli argomenti;
- la coerenza, l'organicità e la correttezza espressiva;
- l'applicazione delle procedure apprese.

Per la valutazione delle prove scritte è stata usata la scala decimale; è stato assegnato un punteggio a ciascun esercizio, magari ponderato in base alla difficoltà, ed è stato di conseguenza attribuito un punteggio sulle parti correttamente svolte. Infine, attraverso una legge di proporzionalità, si è passati dal totale del punteggio (grezzo) al voto in ottavi, da sommare al voto 2, per avere il voto in decimi, in coerenza con quanto concordato nella riunione d'inizio anno del gruppo degli insegnanti di Matematica, secondo cui i voti espressi nelle verifiche di tale materia devono variare tra 2 e 10.

DIDATTICA A DISTANZA

Come stabilito dal Collegio dei Docenti che ha regolamentato la Didattica a Distanza nel Liceo Donatelli, le verifiche in tale fase sono state soltanto di tipo formativo, necessarie per venir incontro all'esigenza essenziale della scuola – tra l'altro espressa e ribadita in questo periodo dal Ministro del MIUR - di interessarsi all'apprendimento degli studenti, di verificare cosa essi sanno fare e cosa non sanno fare e renderli consapevoli di cosa debbono fare per migliorare la propria preparazione. Il docente ha commentato brevemente le verifiche effettuate, come note visibili ad alunni e genitori nel Registro Elettronico.

Per quanto riguarda la valutazione finale, è stata predisposta e approvata in Collegio dei Docenti (durante l'apposita riunione per regolamentare la Didattica a Distanza) una rubrica di valutazione diversa da quella che fa parte dei criteri di valutazione approvati all'inizio dell'anno, e che si riferisce all'ordinaria didattica in presenza (che è stata utilizzata per le votazioni alla fine del primo periodo di questo anno scolastico, il trimestre). Questa nuova rubrica è più sensibile alla frequenza alle lezioni, alla puntualità nelle consegne e alla partecipazione e all'interesse dimostrati.

2.6.2.6. Obiettivi raggiunti dagli studenti

Durante il corso di studi, gli alunni hanno complessivamente sviluppato le seguenti capacità e competenze, anche se in misura differenziata secondo il diverso grado di impegno di ciascun alunno e secondo le particolari attitudini.

- § Essere in grado di argomentare correttamente, comunicando il proprio pensiero in forma appropriata;
- § Saper esporre i concetti secondo uno sviluppo coerente dal punto di vista logico;
- § Saper cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali al raggiungimento di un obiettivo prefissato, scartando quelle che risultano inutili allo scopo;
- § Saper usare i procedimenti induttivi e deduttivi nella formazione dei concetti;
- § Saper tradurre situazioni problematiche reali di vario tipo in opportuni modelli

matematici;

§ Risolvere problemi geometrici scegliendo fra i vari modelli: euclideo, trigonometrico, analitico;

§ Far uso in modo consapevole, oltre che corretto, dei metodi fondamentali della matematica; in particolare: utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale ed utilizzare modelli probabilistici;

§ saper inquadrare la parte del Calcolo Infinitesimale nel periodo storico in cui esso si è sviluppato, e saper vedere la parte sulle Geometrie non Euclidee come una particolare espressione di un periodo di crisi culturale a cavallo tra fine '800 e '900;

§ Adoperare consapevolmente i metodi e gli strumenti informatici studiati.

Il docente ha cercato di dare degli stimoli a questa classe, tramite progetti interdisciplinari (La crescita secondo Malthus, l'Infinito, la Crisi delle Certezze e le Geometrie non Euclidee). Molti alunni hanno risposto, mentre pochi sono stati coinvolti a fatica. Anche nell'attività di studio consueto, le stesse persone hanno dimostrato un impegno poco efficace. Però durante gli ultimi mesi, nella fase di didattica a distanza, gli alunni sono sembrati maggiormente partecipi, e, anche usufruendo di varie lezioni di ripetizione e consolidamento, alla fine essi hanno conseguito tutti dei minimi livelli di conoscenze e di competenze. Generalmente essi sanno applicare le proprie conoscenze in esercizi-tipo già affrontati, comunque raramente dimostrano anche di saper osservare, commentare e argomentare in modo personale le tematiche affrontate.

2.7. Fisica

2.7.1. Contenuti affrontati

ELETTROMAGNETISMO

Richiami sul campo magnetico:

- Il campo magnetico B
- Le linee di forza del campo magnetico, confronto con quelle del campo elettrico e del campo gravitazionale
- Convenzioni e regole per la determinazione della direzione e verso di B
- Forza magnetica su una corrente
- La legge di Biot-Savart
- Forze tra due fili percorsi da corrente
- La forza di Lorentz
- Moto di una carica in un campo magnetico: moto circolare e moto elicoidale.
- Spettrometro di massa
- Equazioni di Maxwell per i campi statici nel vuoto
- Il Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- Il teorema di Gauss per il campo elettrico
- Applicazioni della legge di Gauss
- La legge di Gauss per il campo magnetico
- La circuitazione di un campo vettoriale lungo una linea chiusa
- La circuitazione del campo magnetico
- Le equazioni dei campi statici nel vuoto

Campi elettrici e magnetici nella materia

- Campi magnetici nella materia
- Sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche
- La permeabilità magnetica relativa
- Domini ferromagnetici
- Momento magnetico proprio
- Ciclo di isteresi : magnetizzazione e smagnetizzazione del provino ferromagnetico immerso in un solenoide attraversato da corrente

Induzione elettromagnetica

- Correnti indotte
- Moto relativo: esperimenti di Faraday

- Variazione del flusso magnetico concatenato con un circuito e corrente indotta
- La legge di Faraday-Neumann: forza elettromotrice indotta
- La corrente indotta La legge di Lenz
- Spira inserita o estratta da un campo uniforme
- Forza elettromotrice indotta nella spira
- $E = -Blv$

La corrente alternata

- Produzione di corrente alternata con campi magnetici Alternatori.
- Rotazione di una bobina in un campo magnetico
- Variazione di flusso concatenato con la spira durante la rotazione
- Espressione del flusso in funzione della velocità angolare
- La forza elettromotrice indotta ai capi della spira in rotazione
- Forza elettromotrice alternata
- Andamento grafico del flusso magnetico concatenato e della forza elettromotrice alternata
- Corrente alternata
- Valore efficace della corrente alternata
- Valore efficace della potenza dissipata
- Valore efficace della tensione
- Trasformatori di corrente alternata
- Trasformatori amplificanti e riducenti
- Trasporto di energia a distanza
- Potenza fornita dall'alternatore
- Potenza dissipata lungo la linea di resistenza R per effetto Joule
- Potenza a disposizione dell'utente.

Onde elettromagnetiche

- Campi magnetici concatenati con campi elettrici variabili
- Il paradosso di Ampere
- La legge della circuitazione del campo magnetico B
- Limiti della validità della legge della circuitazione
- Superficie "a tazza" e bordo della superficie
- Flusso elettrico variabile e corrente equivalente
- La legge della circuitazione di Ampere modificata
- La quarta equazione di Maxwell
- Il prodotto $\mu_0\epsilon_0$ e la velocità della luce
- La propagazione del campo elettrico e magnetico

- Il rapporto tra E e B
- Lo spettro elettromagnetico
- Velocità, frequenza, lunghezza d'onda di un'onda e.m.
- Direzione di vibrazione di E e di B e propagazione dell'onda
- Proprietà delle onde elettromagnetiche
- Raggi X, raggi ultravioletti, visibile, onde radio, microonde

LA RELATIVITA'

- I postulati della relatività ristretta (DAD)
- La relatività del tempo :la dilatazione degli intervalli temporali, il fattore lorentziano. (DAD)
- Viaggio spaziale e invecchiamento biologico: il paradosso dei gemelli (DAD)
- La relatività delle lunghezze: contrazione delle lunghezze (DAD)
- Direzione della contrazione delle lunghezze (DAD)
- Le trasformazioni di Lorentz da un sistema di riferimento inerziale ad un altro. (DAD)
- Le trasformazioni di Lorentz delle velocità. (DAD)
- Lo spazio tempo e gli invarianti relativistici (DAD)
- Quantità di moto relativistica (DAD)
- Quantità di moto classica e relativistica in un grafico p,v (DAD)
- Energia totale relativistica (DAD)
- Energia di massa a riposo $E = m c^2$ (DAD)
- Energia cinetica relativistica (DAD)
- Unità di misura dell'energia e della massa. (DAD)
- Relazione tra q. di moto e energia (DAD)

FISICA QUANTISTICA

- La radiazione del corpo nero: esperimento sulla radiazione del corpo nero (DAD)
- Legge dello spostamento di Wien . (DAD)
- L'ipotesi dei quanti di Planck (DAD)
- I fotoni e l'effetto fotoelettrico: risultati sperimentali (DAD)
- La spiegazione dell'effetto fotoelettrico con il modello di Einstein; frequenza di soglia f_0 (DAD)
- Energia cinetica massima di un fotoelettrone (DAD)
- La massa e la quantità di moto di un fotone (DAD)
- La diffusione dei fotoni: effetto Compton. (DAD)
- Lo spostamento Compton (DAD)

2.7.2. Nota dell'insegnante

2.7.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e per quanto possibile ampia preparazione di base, idonea anche a supportare le future istanze legate al proseguimento degli studi

2.7.2.2. Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Diversi alunni hanno dimostrato una sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti che fanno parte del piano di studio. Essi sono in grado di utilizzare le leggi dell'elettromagnetismo ed applicarle solo in contesti semplici. Sanno fare collegamenti tra i vari argomenti e risolvere semplici problemi. Hanno compreso i nuclei fondamentali della fisica relativistica e quantistica e sanno mettere a confronto le nuove idee sullo spazio-tempo con le idee della fisica classica.

La maggior parte degli alunni, comunque, ha una sufficiente conoscenza degli argomenti che sanno applicare solo in situazioni non complesse. Hanno compreso le differenze sostanziali tra la fisica classica e la fisica relativistica. Come spesso accade, un gruppo esiguo di alunni, ha espresso poca sistematicità nel portare avanti il lavoro scolastico e dimostrano una conoscenza solo superficiale degli argomenti oggetto di studio e solo raramente le sanno applicare nella risoluzione dei problemi ed degli esercizi assegnati.

2.7.2.3. Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Sul piano della metodologia dell'insegnamento tre momenti interdipendenti, senza alcun subordinazione gerarchica o temporale, sono stati fondamentali:

1. l'elaborazione teorica che, a partire dalla formulazione di alcune ipotesi o principi, ha gradualmente portato a comprendere come si possa interpretare e unificare un'ampia classe di fatti empirici e avanzare possibili previsioni;
2. l'applicazione dei contenuti attraverso esercizi e problemi, scritti e orali, non intesi come pura e semplice applicazione di formule, ma come una analisi del particolare fenomeno studiato e come uno strumento idoneo ad educare gli allievi a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione;
3. la realizzazione di esperimenti.

2.7.2.4. Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

I libri di testo adottati sono stati i seguenti :Aut. Walker: Dalla meccanica alla fisica moderna vol. 2 e 3 Ed. Link. Molti argomenti sono stati integrati da appunti realizzati a cura dei docenti di Fisica. Nel corso del presente anno scolastico, l'insegnante, quando è stato possibile, ha fatto uso del laboratorio di Fisica per incidere maggiormente sull'interesse degli alunni in modo che ognuno potesse toccare con mano i principali fenomeni naturali. In special modo, compatibilmente con la disponibilità delle attrezzature di laboratorio, la maggior parte delle considerazioni sull'elettromagnetismo hanno trovato poi riscontro con precise osservazioni sperimentali sia qualitative che quantitative. Gli esperimenti svolti si sono conclusi con discussioni guidate che si sono rivelate utili per riflettere sul fenomeno osservato. Le tre ore settimanali per lo svolgimento delle varie attività, sono insufficienti, e pertanto risulta difficile esaurire tutti gli argomenti previsti dai nuovi programmi del quinto anno. Pertanto, è stato necessario rivedere la programmazione effettuata e privilegiare alcuni temi piuttosto che altri.

2.7.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche sul grado di acquisizione dei contenuti da parte degli alunni sono state orali e scritte. La prova scritta si è rilevato uno strumento insostituibile per verificare l'autonomia di elaborazione di ciascun alunno riguardo i singoli argomenti trattati. Nelle prove scritte ogni quesito è "pesato" in modo da attribuire un punteggio il più possibile obiettivo e di conseguenza un voto adeguato alla produzione dell'alunno. Accanto alle verifiche di cui sopra, sono state effettuate con una certa continuità verifiche orali di tipo sommativo e formativo per valutare il grado di preparazione degli alunni in itinere e per accertare l'uso del linguaggio specifico della disciplina.

In considerazione della particolare situazione relativa alla sospensione delle lezioni, ai colloqui a distanza, agli elaborati, agli esercizi, ai test, alle relazioni, alle presentazioni multimediali e ad ogni altra esercitazione assegnata e corretta viene attribuita, utilizzando le griglie di valutazione già adottate all'inizio dell'a.s., o indicando comunque i criteri impiegati in relazione alla specifica prova, una valutazione formativa nella modalità del voto in blu (peso 0%) sul registro elettronico o del giudizio espresso in relazione al singolo prodotto valutato. Ogni elemento di valutazione comunque acquisito, sia di carattere sommativo che formativo, concorrerà alla proposta di voto al momento della valutazione finale dello studente in sede di scrutinio.

2.7.2.6. Obiettivi raggiunti dagli studenti

In generale i risultati sono sufficienti ,solo in alcuni casi discreti o buoni. La maggior parte degli alunni della classe ha mostrato poca sistematicità nello studio della disciplina ed un

impegno saltuario. Pertanto i risultati sono stati, per la maggior parte dei discenti mediocri nelle prove scritte mentre nelle prove orali i risultati sono migliori anche se la preparazione non risulta mai del tutto approfondita. Sul piano del profitto, la media della classe si attesta su un livello sufficiente, buono solo per un numero esiguo di alunni.

2.8. Scienze naturali

2.8.1. Contenuti affrontati

Argomenti svolti

La Chimica del Carbonio

Configurazione elettronica del C, ibridazione.

I composti organici

Gli idrocarburi saturi, insaturi, aromatici: definizione, nomenclatura*, proprietà fisiche, reattività chimica

L'isomeria

Dai gruppi funzionali ai polimeri

Alcoli, fenoli ed eteri: definizione, nomenclatura, proprietà fisiche, reattività chimica

Aldeidi e chetoni: definizione, nomenclatura, proprietà fisiche, reattività chimica

Acidi carbossilici e loro derivati: definizione, nomenclatura, proprietà fisiche, reattività chimica

Esteri, saponi, ammidi, ammine: definizione, nomenclatura, proprietà fisiche, reattività chimica

Composti eterociclici

Polimeri e reazioni di polimerizzazione per addizione e condensazione.

Le basi della biochimica

I carboidrati:

I lipidi

Le proteine

Gli acidi nucleici

Il metabolismo

Significato del metabolismo, reazioni anaboliche e cataboliche, ruolo di enzimi e coenzimi, variazione dell'energia libera

La respirazione cellulare e la fermentazione: fasi dei processi e resa energetica.

La fotosintesi: struttura della foglia, tilacoidi e fotosistemi, fasi della fotosintesi.

Metabolismo dei glucidi, lipidi e protidi : gli alunni conoscono a grandi linee i processi di gluconeogenesi, glicogenolisi e sintesi, beta ossidazione degli acidi grassi e catabolismo proteico.

Scienze della Terra:

Ripasso: minerali e rocce

I fenomeni vulcanici e sismici

Le rocce :

i processi litogenetici; processo magmatico: rocce ignee intrusive ed effusive; struttura, modalità formazione e classificazione delle rocce magmatiche; processo sedimentario: rocce

clastiche, organogene, chimiche; processo metamorfico: metamorfismo da contatto, regionale; il ciclo litogenetico.

La dinamica terrestre:

fenomeni endogeni che regolano il dinamismo del nostro pianeta:

vulcanesimo effusivo ed esplosivo e eventi sismici (sismografi, scale di rilevazione dell'intensità delle scosse sismiche, vari tipi di onde sismiche).

conseguenza di alcuni terremoti; punti caldi.

La tettonica a zolle:

teoria di Wegener e relative prove, paleomagnetismo e studio dei fondali oceanici a sostegno della teoria della tettonica a placche, margini di zolla e movimenti associati.

Alla ricerca di un modello, l'interno della Terra, un segno dell'energia interna della Terra: il flusso di calore, il campo magnetico terrestre, l'espansione dei fondi oceanici.

Un possibile motore per la Tettonica delle Placche. Celle convettive.

Ingegneria genetica

DNA : struttura e funzione

I plasmidi : formazione di un clone genico .

Il DNA complementare tecniche per la sintesi farmaceutica di insulina umana.

PCR e suo utilizzo in chimica forense.

OGM

Argomenti trattati in L2 secondo la metodologia CLIL:

Gli argomenti oggetto della trattazione CLIL sono stati:

Earthquake, Glycolysis and Tectonic plates.

Data la complessità degli argomenti il grado di approfondimento degli stessi è stato considerevole ed ha richiesto un notevole impegno.

In totale sono state effettuate 20 ore, di cui 12 ore di insegnamento e 8 ore di preparazione della lezione, compiti e slides.

2.8.2. Nota dell'insegnante

Alla data di stesura del presente documento sono stati svolti tutti gli argomenti previsti nella programmazione annuale compresi cenni sulle biotecnologie. Il feedback da parte degli alunni ha indirizzato l'attività didattica al recupero, al ripasso e all'approfondimento degli argomenti già trattati piuttosto che alla spiegazione di tematiche nuove che avrebbero comportato una acquisizione generica e superficiale, meno consapevole e meno significativa.

2.8.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Il gruppo dei docenti di Scienze Naturali nella scelta degli argomenti ha tenuto conto innanzitutto delle linee guida ministeriali, in secondo luogo si è cercato di dare una preparazione il più possibile uniforme, tra i vari corsi appartenenti agli stessi indirizzi, che fosse adeguata e funzionale agli studenti non solo in previsione e in relazione alle prove di esame ma anche in relazione a scelte future (partecipazione a test di selezione per corsi di laurea a numero programmato).

2.8.2.2. Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze:

- la struttura della Terra
- l'origine dei fenomeni endogeni
- vulcanesimo: definizione, origine, caratteristiche, localizzazione
- sismologia: definizione, origine, caratteristiche, localizzazione
- i composti del carbonio: classificazione, nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche
- le molecole biologiche: classificazione, proprietà chimiche e ruolo biologico
- le vie metaboliche: definizione, ruolo biologico

Competenze:

- saper effettuare connessioni logiche
- riconoscere o stabilire relazioni
- classificare
- formulare ipotesi
- trarre conclusioni
- risolvere problemi
- applicare le conoscenze a situazioni della vita reale
- essere critici rispetto ai temi di carattere scientifico

Abilità:

- saper utilizzare in modo appropriato un lessico specifico
- saper utilizzare i dati e porli in un contesto coerente di conoscenze, in un quadro plausibile di interpretazione
- saper cogliere la funzionalità e i limiti dei modelli interpretativi di fenomeni complessi
- saper interpretare rappresentazioni simboliche della realtà
- saper individuare criteri di classificazione
- saper inquadrare i fenomeni e i processi in un contesto più ampio di dinamica su vasta scala

- saper descrivere un fenomeno, un processo, in modo da individuare cause ed effetti
- saper esporre in modo ordinato, corretto e lineare in forma scritta e orale
- saper individuare l'elemento focale di un quesito
- saper delineare una risposta esauriente nei modi e negli spazi richiesti

2.8.2.3. Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Per conseguire gli obiettivi suddetti gli argomenti sono stati trattati con un criterio logico e storico, all'interno di teorie (ogni volta che è stato possibile) che sono in grado di conferire carattere di unitarietà ai diversi argomenti, centrando gli aspetti più significativi e cercando di fornire gli strumenti concettuali per interpretare la realtà. E' stato sempre centrale il rapporto con la realtà quotidiana, le lezioni sono state arricchite con esempi tratti o da eventi che si sono verificati e presentati spontaneamente alla nostra analisi o da fonti appositamente proposte dall'insegnante.

2.8.2.4. Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Per conseguire gli obiettivi suddetti gli argomenti sono stati trattati con un criterio logico e storico, all'interno di teorie (ogni volta che è stato possibile) che sono in grado di conferire carattere di unitarietà ai diversi argomenti, centrando gli aspetti più significativi e cercando di fornire gli strumenti concettuali per interpretare la realtà. E' stato sempre centrale il rapporto con la realtà quotidiana, le lezioni sono state arricchite con esempi tratti o da eventi che si sono verificati e presentati spontaneamente alla nostra analisi o da fonti appositamente proposte dall'insegnante.

Le lezioni sono state sia di tipo frontale che dialogato. Nel corso dell'anno è sempre stato dato ampio spazio al ripasso guidato, al recupero e all'approfondimento.

2.8.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

Coerentemente con i criteri di valutazione scelti all'inizio dell'anno sono stati effettuati controlli volti alla verifica della acquisizione di conoscenze competenze e abilità che sono consistiti in: controlli formativi rivolti al verificare le abilità raggiunte per stabilire il successivo itinerario di lavoro ed eventualmente per intervenire con attività di recupero o approfondimento; questo tipo di controllo è stato effettuato sul lavoro svolto a casa o mediante i contributi dati alla lezione con interventi e semplici domande.

controlli sommativi effettuati a posteriori quando l'apprendimento si è verificato; questo tipo di controllo è stato effettuato sia attraverso verifiche orali che prove scritte.

Sono state fatte due prove per classi parallele, la prima nel primo periodo relativa agli argomenti

di Scienze della Terra; la seconda nel secondo periodo ha riguardato gli argomenti di Chimica Organica. Anche la frequenza assidua, la partecipazione attiva al dialogo educativo e l'impegno costante sono stati elementi utili per la valutazione.

2.8.2.6. Obiettivi raggiunti dagli studenti

Il profitto raggiunto è buono tenendo conto del fatto che alcuni ragazzi si sono impegnati con entusiasmo in tantissime attività extrascolastiche quali gare di fisica, matematica, chimica in cui si sono sempre piazzati ai primi posti nelle graduatorie regionali hanno raggiunto livelli di profitto ottimo grazie alle notevoli capacità personali, all'applicazione costante, alla serietà e al senso di responsabilità.

2.9. Disegno e storia dell'arte

2.9.1. Contenuti affrontati

IL NEOCLASSICISMO - Caratteri generali e contesto storico-culturale.

Architettura: caratteri stilistici.

Scultura: Antonio Canova. Lo stile, le opere: Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria, *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese*.

Pittura: Jacques Louis David. Lo stile, le opere: *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*.

Francisco Goya. Lo stile, le opere: *Il sonno della ragione genera mostri*, *La famiglia reale di Carlo IV*, *Maja desnuda*, *Maja vestida*, *Le fucilazioni del 3 maggio 1808*, *Saturno divora i suoi figli*.

IL ROMANTICISMO - Caratteri generali e contesto storico-culturale.

Architettura: cenni

Pittura: La rappresentazione del paesaggio: J. Constable, *Barca in costruzione presso Flatford*, *Studio di cirri e nuvole*. W. M. Turner, *L'incendio della camera dei lords e dei comuni il 16 ottobre 1834*. C. D. Friedrich, *Abbazia nel querceto*, *Monaco in riva al mare*, *Il naufragio della Speranza*.

La pittura francese: Theodore Gericault, *La zattera della Medusa*, *Alienati*. Eugene Delacroix, *La libertà che guida il popolo*. La pittura in Italia: il romanticismo di matrice storica. Francesco Hayez, *Malinconia*, *Il bacio*.

IL REALISMO - Contesto storico-culturale, caratteri generali del Realismo. La pittura in Francia:

Gustave Courbet. Lo stile, le opere: *L'atelier del pittore*, *Funerale a Ornans*, *Gli spaccapietre*, *Signorine sulla riva della Senna*.

Honoré Daumier, *Il vagone di terza classe*.

I MACCHIAIOLI - Giovanni Fattori, *La rotonda di Palmieri*, *In vedetta*.

ARCHITETTURA IN EUROPA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO - L'architettura in Europa: architetture neoclassiche e neo-rinascimentali, il recupero dei modelli medioevali. La nuova architettura del ferro in Europa: Joseph Paxton, *Crystal Palace*; Gustave Eiffel, *la tour Eiffel*.

L'IMPRESSIONISMO - Contesto storico-culturale, la rivoluzione impressionista. Le origini dell'Impressionismo: Edouard Manet. Lo stile e le opere: *Déjeuner sur l'herbe*, *Olympia*, *Il bar alle Folies-Bergère*. Gli Impressionisti: Claude Monet: *Impressione, levar del sole*, *La Grenouillère*, *La cattedrale di Rouen*, *Lo stagno delle ninfee*. Pierre-Auguste Renoir, *Bal au Mulin de la Galette*, *La Grenouillère*, *Colazione dei canottieri*. Edgar Degas, *Classe di danza*, *L'assenzio*.

TENDENZE POST-IMPRESSIONISTE - Contesto storico-culturale, caratteri generali. Paul Cezanne, il distacco dall'Impressionismo, *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire, Le grandi bagnanti, la natura morta*. Georges Seurat, il Divisionismo, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, il Circo*. Vincent Van Gogh, la violenza dell'espressione, *Autoritratto, I mangiatori di patate, La camera da letto, Notte stellata*. Le ultime opere: *Campo di grano con volo di corvi*. Paul Gauguin, verso il primitivo. Il periodo bretone: *Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone*; le opere tahitiane: *la orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

IL DIVISIONISMO ITALIANO - Contesto storico-culturale, caratteri generali.

Giovanni Segantini: *Le due madri, il Trittico della natura*.

Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Fiumana, Il Quarto Stato*.

ART NOUVEAU - Trasformazioni urbanistiche nelle grandi città europee: il Ring a Vienna, il progetto per Barcellona.

Art Nouveau, il nuovo gusto borghese. L'arredo urbano. La Secessione a Vienna. Gustav Klimt. *Giuditta I, Il Bacio, il Ritratto di Adele Bloch Bauer, Danae, il Palazzo della Secessione viennese e il Fregio di Beethoven*. Antoni Gaudì: l'architettura in Spagna, *casa Vicens, casa Milà, casa Battlò, parco Guell, la Sagrada Familia*.

attività svolte attraverso la Didattica a Distanza

LE AVANGUARDIE STORICHE - Il Novecento: contesto storico-culturale.

I linguaggi delle Avanguardie.

I FAUVES, Henri Matisse, *Lusso calma e voluttà, Donna con cappello, La stanza rossa, La gioia di vivere, La danza, La musica*.

ESPRESSIONISMO. Edvard Munch, *Pubertà, L'urlo, Sera nel Corso Karl Johann*.

Il gruppo DIE BRUCKE. Ernst Ludwig Kirchner, *Cinque donne per strada, Marcella*.

Oskar Kokoschka, *La sposa del vento*, Egon Schiele, *Abbraccio*.

IL CUBISMO: La sperimentazione, paesaggi cubisti, il cubismo analitico, *Ritratto di Ambroise Vollard*, il cubismo sintetico, *Natura morta con sedia impagliata*.

Le esperienze di Picasso e Braque.

Pablo Picasso. L'evoluzione artistica: *Bevitrice di assenzio*, il "periodo blu"; *Poveri in riva al mare*. Il "periodo rosa": *I saltimbanchi*; la nascita del Cubismo, *Les demoiselles d'Avignon*; le opere successive al Cubismo, *Ritratto di Olga, Grande bagnante, Guernica*.

IL FUTURISMO: Tommaso Marinetti e l'estetica futurista. Il Manifesto futurista.

Umberto Boccioni: la pittura degli stati d'animo. *Autoritratto, La città che sale, Stati d'animo: gli addii, quelli che vanno, quelli che restano.* La scultura futurista, *Forme uniche nella continuità dello spazio.*

IL DADAISMO: caratteri generali. Esperienze europee e americane: Hans Arp, Marcel Duchamp, *Fontana, la Gioconda con baffi*; il Ready-made.

IL SURREALISMO: caratteri generali, Il Manifesto del Surrealismo.

Joan Mirò, *Il Carnevale di Arlecchino*,

René Magritte, *Il tradimento delle immagini, L'impero delle luci, Golconda, La passeggiata di Euclide.*

Salvator Dalì: *Venere di Milo a cassetti, La persistenza della memoria, Costruzione molle con fave bollite: presagio di una guerra civile, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape.*

LA METAFISICA: caratteri generali, Giorgio De Chirico, *L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti.*

ARCHITETTURA RAZIONALISTA E ORGANICA - L'esperienza del Bauhaus, Walter Gropius. *La sede di Dessau.* Mies van der Rohe, Padiglione della Germania all'esposizione di Barcellona del 1929.

Le Corbusier, l'architettura razionalista, *Ville Savoye, Unità d'abitazione, Marsiglia.* L'architettura organica, esperienze statunitensi: Frank Lloyd Wright, *le prairie house, Casa Kaufmann, il Guggenheim Museum.*

DISEGNO

PROSPETTIVA - prospettiva accidentale di solidi, elementi architettonici, composizioni architettoniche con il metodo dei punti di misura.

2.9.2. Nota dell'insegnante

2.9.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Nello svolgere il programma di questo anno ci si è attenuti alle direttive contenute nei Programmi Ministeriali, cercando di conferire alla trattazione degli argomenti una certa completezza, nei limiti consentiti dal tempo a disposizione. Si è ritenuto opportuno privilegiare lo studio della storia dell'arte, dedicando per questo la maggior parte delle ore a disposizione, anche in considerazione del fatto che gli argomenti di disegno erano stati trattati generalmente in modo esaustivo nel corso del quarto anno. La scelta degli argomenti di storia dell'arte è stata eseguita tenendo conto dei collegamenti pluridisciplinari con altre discipline come la letteratura italiana, la filosofia e la letteratura straniera. Si è privilegiato lo studio dell'arte europea e

internazionale, solo con qualche particolare riferimento all'arte italiana, per fornire agli studenti un quadro ampio e articolato del contesto culturale in cui l'espressione artistica è maturata. Gli argomenti contrassegnati con un asterisco saranno sviluppati dopo la data del 15 maggio.

2.9.2.2. Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

La classe è stata seguita da me per 5 anni, ciò ha permesso di instaurare un rapporto efficace con gli studenti, i cambiamenti nel corso del triennio non sono stati rilevanti. La classe nell'ultimo anno ha evidenziato un approccio allo studio più superficiale, specialmente per alcuni. Altri, invece, hanno dimostrato un crescente interesse, che ha permesso di raggiungere risultati complessivamente positivi. Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi. Gli studenti complessivamente presentano una diversificata capacità di analisi e sintesi nella produzione scritta di testi, come è stato dimostrato nelle numerose prove scritte a cui sono stati sottoposti, e anche di rielaborazione orale dei contenuti. La trattazione degli argomenti nel corso del secondo periodo è stata complessivamente aderente agli obiettivi prefissati in sede di programmazione, anche se la necessità di attivare la didattica a distanza, ha portato in certi casi ad un minore approfondimento di alcuni temi. Gli obiettivi previsti erano stati posti in termini di raggiungimento delle conoscenze, competenze, capacità proprie della disciplina, come di seguito riportate:

DISEGNO

- conoscenza di tutti i metodi della prospettiva; conoscenza dei termini;
- competenze: culturali, strumentali e materiali; saper utilizzare alcune procedure di analisi tecnica: individuazione di forme, di elementi strutturali, di funzioni, di interrelazioni, di scelta dei materiali in relazione all'impiego;
- capacità: saper scegliere tra i vari metodi grafici quello più idoneo alla rappresentazione richiesta saper utilizzare le tecniche apprese per rendere efficace una rappresentazione grafica. saper operare all'interno di processi finalizzati e verificabili, anche attraverso l'acquisizione di competenze operative.

STORIA DELL'ARTE

- conoscere l'opera d'arte cogliendone gli aspetti stilistici; conoscere i vari periodi studiati ed essere in grado di operare confronti e collegamenti; conoscere il linguaggio specifico;
- competenze: riconoscere il genere artistico dei vari autori in relazione al contesto storico; riconoscere l'incidenza storica nell'opera svolta dagli artisti; individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco: l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista, il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza, la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale; orientarsi

nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel corso del nostro secolo.

- capacità sapersi esprimere in modo chiaro e corretto usando la terminologia specifica; saper effettuare confronti con i periodi studiati precedentemente; saper individuare in modo critico gli elementi più significativi della struttura dell'opera d'arte; saper collegare il contesto artistico a quello storico-culturale del periodo studiato; saper riconoscere le interconnessioni esistenti tra l'arte e i diversi campi del sapere scientifico e tecnologico.

2.9.2.3. Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Le lezioni di storia dell'arte sono state impostate sulla trattazione dell'argomento da parte dell'insegnante, anche a causa della brevità del tempo a disposizione per effettuare attività di diverso tipo. Per la trattazione di argomenti di architettura sono state mostrate e fornite agli studenti slide in power point preparate dall'insegnante e/o materiale scaricato da siti specifici. E' stata proposta per gli argomenti del Novecento la presentazione di slide riassuntive che oltre a sintetizzare e quindi facilitare lo studio, potessero anche presentare una più ampia visione delle opere dei vari autori. Sempre sono state svolte lezioni di introduzione al periodo, anche con il supporto di mappe concettuali, cercando di cogliere il linguaggio artistico nell'ambito del contesto socio-culturale del periodo trattato. I singoli autori sono stati trattati con brevi cenni alla vita, ma principalmente attraverso lo studio delle opere più significative, di cui si è prodotta l'analisi dell'opera dal punto di vista iconografico, formale e iconologico. Come già precedentemente espresso lo svolgimento dei temi grafici è stato nel presente anno marginale, e svolto soltanto relativamente al primo periodo dell'anno. Già nel corso del quarto anno erano stati anticipati i vari sistemi e metodi della prospettiva e la relativa teoria delle ombre, proprio per avere più tempo, nel corso del quinto anno, da dedicare allo studio della storia dell'arte. Nel periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, l'insegnante ha svolto videolezioni con google meet, aperte a tutto il gruppo classe, proiettando slide esplicative degli argomenti trattati.

2.9.2.4. Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Sono state utilizzate prevalentemente lezioni in power point, proiettate alla lavagna interattiva a disposizione nell'aula, lezioni, sia da fonti disponibili in rete che predisposte appositamente dall'insegnante e messe anche a disposizione degli studenti per uno studio a casa. La stessa modalità è stata attuata anche con la didattica a distanza, quindi agli studenti, oltre a spiegazioni delle opere e del contesto, è stato puntualmente fornito del materiale di studio e approfondimento multimediale.

Libro di testo: Giorgio Cricco, Francesco Paolo di Teodoro, ITINERARIO NELL'ARTE, Edizioni Zanichelli.

2.9.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

Per la storia dell'arte sono state effettuate verifiche formative in itinere e verifiche sommative orali e scritte, tramite questionari. In entrambi i tipi di verifica si è valutato l'adeguatezza delle conoscenze, le competenze linguistiche e la capacità di correlazione delle conoscenze stesse, nonché la capacità di analizzare secondo precisi criteri un'opera d'arte. Durante l'attività in DaD gli studenti sono stati verificati attraverso una prova scritta redatta in moduli google e verifiche orali programmate in videoconferenza. Per quanto riguarda il disegno sono state assegnate delle tavole da svolgere sia in classe che a casa.

2.9.2.6. Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe ha conseguito un profitto diversificato. Si evidenziano notevoli disomogeneità, dovute soprattutto ad un impegno per alcuni discontinuo, mentre costante per altri. Tutti gli alunni hanno però dimostrato, al di là dei risultati ottenuti, una crescita nel tempo.

Un numero non troppo consistente di essi ha dimostrato sia durante l'attività in presenza, che nel periodo di attività a distanza una scarsa motivazione allo studio, raggiungendo una preparazione appena accettabile, mentre alcuni hanno espresso una vivace motivazione e uno spiccato interesse nelle attività svolte, applicandosi con puntualità nello studio, senso di responsabilità, anche in questa situazione difficile in cui tutti ci siamo trovati. Tutti gli studenti, comunque, seppure si siano trovati in una situazione di precarietà, anche nella definizione delle prove d'esame a cui saranno sottoposti, hanno risposto in modo responsabile e rispettoso degli sforzi che tutti noi stiamo facendo.

2.10. Scienze motorie e sportive

2.10.1. Contenuti affrontati

Argomenti teorici:

Attività fisica e sedentarietà:

movimento come prevenzione: aiuto al cuore, prevenire obesità

stress e salute: combattere lo stress con il movimento

Dipendenze:

droga, giovani e sport

il tabacco, l'alcool, le droghe e i loro effetti

le dipendenze comportamentali

il doping

Educazione alimentare :

alimenti e nutrienti, fabbisogno energetico, composizione corporea, alimentazione e sport

Allenamento:

sistemi energetici

concetto di soglia anaerobica e metodi di allenamento

Argomenti pratici:

Attività ed esercizi a carico naturale. Attività ed esercizi di opposizione e resistenza, attività ed esercizi con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi codificati e non codificati. Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario, per il controllo della respirazione. Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio temporali variate. Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo. Attività sportive e pre-sportive di squadra: pallavolo, pallacanestro. Giochi di movimento polivalenti e giochi sportivi semplificati. Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra.

Le attività di tipo pratico hanno privilegiato esercizi e progressioni per il miglioramento della forza, resistenza e flessibilità; a causa dell'interruzione delle attività scolastiche nel periodo in DAD le attività di tipo pratico si sono svolte in modalità sincrona con dimostrazione del docente su protocolli condivisi e riprodotti a casa, con modifiche e discussioni sulla individualizzazione di ognuno. Sono stati proposti video tutorial, approfondimenti teorici ed App riguardanti protocolli

di allenamento come TABATA ed EMOM . Sono state approfondite le tecniche dei principali giochi sportivi, schemi di gioco (tecnica e tattica), regolamenti e gesti arbitrali

- Pallavolo: tecnica del muro, la schiacciata, i tempi dell'attacco con regole di gioco.
- Pallacanestro: palleggio, tiro a canestro, gioco 3 contro tre
- Pallamano: cenni di gioco con esercizi piccoli gruppi

2.10.2. Nota dell'insegnante

2.10.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Gli argomenti trattati hanno tenuto in considerazione le direttive dipartimentali soprattutto per conoscere le attitudini della classe; successivamente i contenuti scelti si sono indirizzati verso attività più consone alle preferenze della classe, principalmente giochi sportivi e attività sulla forza e resistenza. Da tenere in considerazione che, anche prima dell'emergenza sanitaria, lo svolgimento delle lezioni, ha subito un rallentamento dovuto alla partecipazione della quasi totalità degli alunni a conferenze inerenti il percorso formativo.

Gli argomenti da Marzo a Giugno, hanno risentito della rimodulazione orario penalizzando le attività di tipo pratico. In virtù di questa nuova situazione le attività pratiche si sono focalizzate su protocolli di lavoro da svolgere a casa, modulati sulle singole esigenze, privilegiando richieste personali di allenamento e tecnica esecutiva degli esercizi e gli adattamenti apportati dal loro svolgimento.

2.10.2.2. Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli studenti conoscono l'educazione motoria, fisica, sportiva nelle diverse età e condizioni e la correlazione con gli altri saperi dimostrando competenza nell'organizzare e applicare percorsi personali attraverso la realizzazione di progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria, individuale e in gruppi con e senza attrezzi.

Gli studenti conoscono i principi fondamentali di una sana alimentazione, principi alimentari, stili di vita e l'importanza di svolgere attività fisica per il benessere psicofisico dell'individuo sapendo valutare la propria alimentazione e l'attività fisica in funzione del proprio benessere. Conoscono il rischio del consumo di sostanze dannose per la salute come fumo, alcol, droghe e doping e il loro effetto sulla salute umana sapendo scegliere comportamenti attivi e positivi nei confronti della salute connessa all'attività fisica sviluppando un atteggiamento critico e

responsabile.

Conoscono l'aspetto educativo e sociale dello sport dimostrando competenze nell'osservare e interpretare i fenomeni legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società; conoscono gli aspetti tecnico tattici dei principali giochi di squadra dimostrando competenze relative al rispetto dei propri compagni, delle regole, evidenziando spirito di iniziativa, comportamenti prosociali e di fair play.

2.10.2.3. Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Gli argomenti teorici sono stati affrontati in classe con lezioni teoriche, approfondimenti ed attività riportate in palestra. Le attività di tipo pratico hanno rispettato la personalizzazione delle richieste, individuando anche percorsi ed esercizi differenti per raggiungere gli stessi obiettivi. Nelle attività tecnico-pratiche si è privilegiato il lavoro a coppie e piccoli gruppi per costruire gli schemi adattivi ovviamente di tipo laboratoriale.

Nel periodo in DAD la parte teorica si è svolta oltre che con videotutorial anche con l'utilizzo della metodologia flipped classroom, permettendo agli alunni di approfondire e sviluppare le tematiche nel rispetto dei propri stili ed inclinazioni personali, attraverso la produzione di relazioni e presentazioni in PPT o video su attività pratiche.

2.10.2.4. Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Le attività sono state rimodulate, da Marzo, prevedendo una riduzione oraria del 50%; le video lezioni sono state fatte utilizzando la piattaforma Gsuite, con Classroom e Meet; le attività antimeridiane di 1 ora a settimana, sono state spesso modulate in funzione delle richieste degli alunni, utilizzando anche momenti diversi nell'arco della giornata/settimana.

Attività di tipo teorico: libro di testo, LIM, link, video e articoli di approfondimento

Attività pratiche: palestra(fino a Marzo) piccoli attrezzi, strutturati e non; In DAD dimostrazione esercizi tecnici da svolgere a casa attraverso video lezione, utilizzo di video didattici e link di approfondimento.

2.10.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

Tenendo in considerazione che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse" per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi, si è fatto ricorso, oltre alla pratica di attività sportive (individuali e di squadra) a prove multiple, sia

per la valutazione della qualità che delle diverse funzioni. In particolare vengono valutate le capacità motorie e le conoscenze con domande di approfondimento, sia durante le lezioni pratiche che teoriche anche in forma scritta. Gli allievi esonerati dalle attività pratiche saranno valutati sia, su compiti organizzativi di supporto all'insegnante e di arbitraggio che su argomenti teorici.

In modalità DAD la valutazione è stata di tipo formativo focalizzandosi, oltre che sulla qualità/quantità, anche sulla partecipazione, impegno e rispetto nelle consegne dei compiti richiesti, attraverso la produzione di relazioni di approfondimento su tematiche specifiche e restituzione di protocolli di lavoro prodotti personalmente.

2.10.2.6. Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe risulta diversificata attestandosi su un livello discreto, per alcuni ottimo con spiccate capacità motorie (compiere movimenti complessi e prolungati nel tempo, di eseguire gesti tecnici sportivi efficaci per la risoluzione delle situazioni problematiche). Due alunni risultano senza elementi di valutazione : nel periodo in DAD hanno evidenziato assenza di partecipazione e restituzione del materiale proposto. La maggior parte degli alunni ha dimostrato costantemente interesse, partecipazione e rispetto dei docenti verso le attività. Nel periodo in DAD l'attenzione e l'interesse si è mantenuta costante per la quasi totalità della classe, che ha seguito e prodotto quanto veniva richiesto, evidenziando però alcune situazioni discontinue sia nella partecipazione che produzione di elementi valutativi, comunque tutti raggiungono gli obiettivi minimi.

2.11. Religione cattolica

2.11.1. Contenuti affrontati

Rapporto fede – scienza.

Le categorie cristiane con cui si esprime l'idea di Dio nella società contemporanea.

Il processo di secolarizzazione e l'ateismo contemporaneo: cause storiche, realtà culturale attuale.

La dottrina sociale della Chiesa: significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

I principi fondamentali della dottrina sociale della Chiesa espressi nelle lettere Encicliche Rerum Novarum, Centesimus annus, Dei Verbum.

Il significato del lavoro, del bene comune nella prospettiva della promozione umana.

La vita umana ed il suo rispetto: affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, del primato della carità.

La vita nel suo costituirsi: ambito personale e familiare.

La dignità della persona umana, il valore della vita, aborto ed eutanasia.

Intolleranza e solidarietà, autodeterminazione e diritti fondamentali della persona.

La questione ecologica.

Nuovo rapporto dell'uomo con la natura, con il proprio simile, con il mondo dei valori.

Manipolazione della natura, genetica ed ecologia.

2.11.2. Nota dell'insegnante

2.11.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La scelta degli argomenti è stata finalizzata a guidare i ragazzi a confrontare la visione cristiana cattolica con altri sistemi di significato presenti nella società contemporanea. L'alunno che vive nella cultura laica deve essere guidato a scoprire le verità normative dei principi etici e della prassi cattolica attraverso l'accostamento alla tradizione e all'insegnamento della Chiesa.

2.11.2.2. Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze: gli alunni conoscono i principi fondamentali della morale cristiana, l'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia, conoscono, infine, la dottrina sociale della Chiesa in relazione al significato del lavoro, al valore dei beni, alle scelte economiche, ambientali e politiche.

Competenze: gli alunni sanno riconoscere la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo e

azione dello Spirito nella vita personale e sociale, sanno confrontare il messaggio cristiano con gli altri provenienti dall'ambiente sociale in cui vivono, sanno riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.

Abilità: gli alunni sanno individuare il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici, sanno motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine, sanno riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

2.11.2.3. Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

I contenuti sono stati proposti avendo come punto di riferimento la dimensione storica, antropologica, fenomenologia. Si è partiti dall'analisi del fenomeno religioso per poi analizzare la corrispondenza con la realtà storica dell'uomo.

I metodi adottati sono stati i seguenti:

lezioni sia frontali sia dialogate sia attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali, dal 5 marzo 2020 lezioni in videoconferenza;

conoscenza diretta, per quanto possibile, delle fonti, affinché gli alunni sappiano rendere ragione delle proprie valutazioni;

sollecitazioni continue ad intervenire con spirito critico nel dibattito;

sollecitazioni continue a saper dar conto della propria posizione, nel rispetto di quella altrui.

2.11.2.4. Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la Sacra Bibbia, i documenti del Magistero della Chiesa

Spazi: aula scolastica, lezioni in DAD

Tempi: gli argomenti sono stati svolti in circa 28 ore di lezione.

2.11.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

E' stato effettuato un controllo formativo e un controllo sommativo.

Controllo formativo: si è tenuto conto dell'atteggiamento dei singoli alunni e della classe nel suo complesso, nonché della partecipazione al dialogo educativo.

Controllo sommativo: c'è stata più di una verifica orale durante il primo periodo; nel secondo periodo, alla data odierna è stata fatta una verifica individuale e soprattutto nelle lezioni in dad si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse dei singoli alunni e della pertinenza dei loro interventi

2.11.2.6. Obiettivi raggiunti dagli studenti

Nel complesso, la classe ha conseguito un livello di profitto buono, sia a livello di conoscenze che di competenze e abilità. La partecipazione e l'impegno sono stati ottimi.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana	Tiziana Bartolini	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993.</i>
Lingua e cultura latina	Tiziana Bartolini	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993.</i>
Lingua e cultura inglese	Sandra Bartocci	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993.</i>
Storia	Monica Petronio	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993.</i>
Filosofia	Monica Petronio	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993.</i>
Matematica	Marco Quondamcarlo	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993.</i>
Fisica	Maurizio Ceccobelli	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993.</i>
Scienze naturali	Stefania Arcari	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993.</i>
Disegno e storia dell'arte	Giuliana Nasoni	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993.</i>
Scienze motorie e sportive	Barbara Biagetti	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993.</i>
IRC / Attività alternativa	Anna Maccaglia	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993.</i>

La sottoscritta Luciana Leonelli, Dirigente Scolastico pro tempore del Liceo "Renato Donatelli" - Terni, attesta la veridicità del presente documento approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 27/05/2020.

Terni, 27 maggio 2020

Il Dirigente Scolastico
Professoressa LUCIANA LEONELLI
*Documento firmato digitalmente
ai sensi del CAD e norme correlate*

4. ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. PECUP
2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
3. Scheda di attribuzione del voto in Comportamento
4. Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico
5. Scheda di valutazione del Colloquio

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Liceo "Renato Donatelli"

PROGETTO TRIENNALE PCTO

LICEO SCIENTIFICO

Classe: 5

Sezione: A

Tutor scolastico: **Monica Petronio**

A.S. di attivazione: **2017/2018**

A.S. di revisione: **2019/2020**

OBIETTIVI DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento;
- stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti;
- aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto di ruoli, date e tempi operativi nel contesto lavorativo;
- inserirsi e adattarsi all'ambiente di lavoro;
- accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;
- favorire il confronto tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le conoscenze acquisite nella scuola stimolando l'interazione tra momento formativo e momento operativo;
- diffondere la cultura di impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende;
- incoraggiare negli studenti atteggiamenti di attenzione al mondo produttivo;
- riconoscere i valori del lavoro.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA *CONSOLIDARE*

Ambito	Competenza	Descrizione	Discipline coinvolte
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Tutte le discipline
	Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Tutte le discipline
Relazione con gli altri	Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 	Tutte le discipline
	Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Tutte le discipline
	Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	Tutte le discipline
Interazione con la realtà naturale e sociale	Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Tutte le discipline
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Tutte le discipline
	Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Tutte le discipline

3.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 3^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in maniera attiva e propositiva in un nuovo contesto relazionale (extrascolastico) • Acquisire capacità relazionali improntate sulla collaborazione • Applicare le conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico in ambiti extrascolastici • Reperire informazioni richieste • Raccordare il modo di fare scuola con il mondo del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere gli impegni presi con senso di responsabilità e del dovere • Organizzare il proprio lavoro in modo guidato • Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi • Applicare le norme sulla sicurezza nella struttura ospitante 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico anche attraverso un'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio • Conoscere le dinamiche e le problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso • Conoscere la normativa sulla sicurezza del lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e i diritti e doveri dei lavoratori derivanti dalla legge 	ITALIANO STORIA MATEMATICA INGLESE Eventuale altra disciplina se inerente al corso SchoolMUN

3.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 3^A

Attività	Periodo	N. Ore
Sicurezza: Corso Base	Primo	4
L'impresa nei suoi aspetti giuridici	Primo	36
SchoolMUN	Secondo	70

3.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 3^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
-----	-----	---	---

3.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 3^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
110		110

4.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 4^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> Gestire gli incarichi affidati ed eventuali problemi Acquisire sempre più autonomia e intraprendenza in ambiti extrascolastici nell'applicazione delle conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico 	<ul style="list-style-type: none"> Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi Sviluppare elementi di orientamento professionale 	<ul style="list-style-type: none"> Approfondire la conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze (umanistiche, scientifiche, economiche, giuridiche e sociologiche) grazie all'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio Acquisire maggiore consapevolezza delle dinamiche e delle problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso 	Tutte le discipline

4.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A *SCUOLA* PREVISTE IN CLASSE 4^A

Attività	Periodo	N. Ore
Sicurezza: Corso Avanzato + Corso Videoterminalisti + Antincendio	primo e secondo	8
Progetti vari proposti dalla scuola	primo e secondo	10-20

4.3. ATTIVITÀ *PRESSO SOGGETTI OSPITANTI* PREVISTE IN CLASSE 4^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore

4.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 4^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OS.	Totale Ore
18-28		18-28

5.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 5^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare lo spirito di intraprendenza, di iniziativa, di propositività Essere capaci di prendere iniziative, laddove richiesto Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura 	<ul style="list-style-type: none"> Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi Acquisire una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle diverse scienze 	<ul style="list-style-type: none"> Conseguire una formazione culturale completa ed equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico-tecnologico anche grazie a una sempre più stretta collaborazione con il sistema economico produttivo del territorio, il contesto culturale e le amministrazioni locali Acquisire elementi di conoscenza critica della società contemporanea 	Italiano Storia e Filosofia Inglese Matematica

5.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 5^A

Attività	Periodo	N. Ore
Attività di orientamento (ALMA DIPLOMA e Tutor Anpal)	primo e secondo	10
Progetti vari proposti dalla scuola	primo e secondo	10-20

5.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 5^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore

5.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 5^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
20-30		20-30

NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN TOTALE

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
		148-198

Terni, 27/5/2020

Firma del Tutor scolastico: **Monica Petronio**

Firma del Coordinatore: **Tiziana Bartolini**

LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI**VALUTAZIONE COMPORTAMENTO****A.S. 2019/2020****1X****Pentamestre****09/06/2020**

ALUNNI		VOTO	% ASS
1	Alunno 1	2	1,00
2	Alunno 2	2	2,00
3	Alunno 3	2	3,00
4	Alunno 4	2	4,00
5	Alunno 5	2	5,00
6	Alunno 6	2	6,00
7	Alunno 7	2	7,00
8	Alunno 8	2	8,00
9	Alunno 9	2	9,00
10	Alunno 10	2	10,00
11	Alunno 11	2	11,00
12	Alunno 12	2	12,00
13	Alunno 13	1	13,00
14	Alunno 14	1	14,00
15	Alunno 15	1	15,00
16	Alunno 16	1	16,00
17	Alunno 17	1	17,00
18	Alunno 18	1	18,00
19	Alunno 19	1	19,00
20	Alunno 20	1	20,00
21	Alunno 21	1	21,00
22	Alunno 22	1	22,00
23	Alunno 23	1	23,00
24	Alunno 24	1	24,00
25	Alunno 25	1	25,00
26	Alunno 26	1	26,00
27	Alunno 27	1	27,00
28	Alunno 28	1	28,00
29	Alunno 29	1	29,00
30	Alunno 30	1	30,00
31	Alunno 31	1	31,00
32	Alunno 32	1	32,00

Criterio	Peso
C1 - Frequenza	3
C2 - Impegni di studio in presenza e a distanza	3
C3 - Rispetto delle persone in presenza e a distanza	3
C4 - Rispetto disp. organizzative e sicurezza in presenza e a distanza	3
C5 - Uso corretto strutture e sussidi in presenza e a distanza	1
C6 - Cura ambiente scolastico	0,5
Peso totale	13,5

LICEO "RENATO DONATELLI" TERNI - SCHEDE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Pentamestre

Classe 1X
 Alunno Alunno 1
 A.S. A.S. 2019/2020
 Data 09/06/2020

%ASS 1,00

Il voto risulta dalla media dei punteggi in decimi attribuiti secondo criteri desunti dal DPR 249/1998 e s.m.i.
 I decimali $\geq 0,5$ si arrotondano al numero intero superiore

Crit. 1 (art. 3 c. 1) Frequenza	assenze $\leq 6\%$ per ciascun periodo;	10	10
	assenze $>6\%$ ed $\leq 8\%$ per ciascun periodo	9	
	assenze $>8\%$ ed $\leq 10\%$ per ciascun periodo	8	
	assenze $>10\%$ ed $\leq 12\%$ per ciascun periodo	7	
	assenze $>12\%$ ed $\leq 18\%$ per ciascun periodo	6	
	assenze $>18\%$ ed $\leq 25\%$ per ciascun periodo	5	
Crit. 2 (art. 3 c. 1) Assolvimento impegni di studio in presenza e a distanza	assolvimento degli impegni di studio serio e scrupoloso; atteggiamento propulsivo e propositivo anche in attività di gruppo	10	10
	assolvimento degli impegni di studio serio; atteggiamento corretto e collaborativo	9	
	assolvimento degli impegni di studio nel complesso adeguato, atteggiamento quasi sempre collaborativo	8	
	assolvimento degli impegni di studio non sempre adeguato, talvolta necessita di richiamo	7	
	impegno irregolare, scorretto nelle verifiche (copia) per cui necessita spesso di richiami orali e/o rare ammonizioni scritte	6	
	assolvimento degli impegni di studio molto saltuario e superficiale/ ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
Crit. 3 (art. 3 c. 2) Rispetto persone in presenza e a distanza	recidivo in comportamenti scorretti e falsificatori nelle verifiche/alterazione di documenti (plurisanzionato)	4	10
	comportamento rispettoso ed irreprensibile, dimostra elevato senso civico ed atteggiamento prosociale	10	
	comportamento rispettoso quasi sempre irreprensibile, dimostra buona competenza sociale e senso civico	9	
	comportamento generalmente rispettoso, sa relazionarsi adeguatamente con gli altri, raramente necessita di richiamo	8	
	comportamento generalmente accettabile, talvolta eccessivamente vivace, necessita di frequenti richiami verbali,	7	
	comportamento non del tutto rispettoso e a volte superficiale ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
Crit. 4 (art. 3 c. 4) Rispetto disposizioni organizzative e di sicurezza in presenza e a distanza	comportamento poco rispettoso e poco responsabile ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	10
	comportamento aggressivo e violento, ha commesso reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento	4	
	rispetta scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto	10	
	rispetta adeguatamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto, con qualche disattenzione	9	
	talvolta non è consapevole delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ma se richiamato risponde positivamente	8	
	assume senza intenzionalità negativa comportamenti potenzialmente rischiosi per sé o per gli altri, necessita di frequenti richiami	7	
Crit. 5 (art. 3 c. 5) Uso corretto strutture e sussidi didattici in presenza e a distanza	è superficiale nel rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ha riportato ammonizioni scritte	6	10
	ha infranto disposizioni organizzative e di sicurezza riportando 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente pericolosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	utilizza correttamente strutture e sussidi didattici è attento a non arrecare danni al patrimonio scolastico ed altrui	10	
	in genere utilizza correttamente strutture e sussidi, al di là di lievi distrazioni non arreca danni al patrimonio scolastico e altrui	9	
	talvolta va richiamato al corretto utilizzo di strutture e sussidi	8	
Crit. 6 (art. 3 c. 6) Cura accoglienza ambiente scolastico	assume frequentemente comportamenti superficiali ma senza effettive conseguenze dannose	7	10
	è disattento nell'utilizzo di strutture e sussidi, crea situazioni potenzialmente pericolose, rare ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni tecniche e causato danni riportando 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	ha cura dell'ambiente scolastico, collabora al suo decoro, propone e realizza migliorie	10	
	ha cura dell'ambiente scolastico, non imbratta o sporca, è ordinato nella gestione delle sue cose	9	
è abbastanza attento a curare l'ordine e la pulizia dell'ambiente scolastico, anche se a volte pecca di distrazione e va richiamato	8		
assume frequentemente comportamenti superficiali nei confronti dell'ambiente, sporca, ma senza permanenti conseguenze dannose	7		
è superficiale rispetto al dovere di aver cura dell'ambiente scolastico, sporca o rovina le cose, ha riportato rare ammonizioni scritte	6		
è sciatto rispetto all'ambiente scolastico, compie atti vandalici, ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5		
recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, atti vandalici ripetuti, è stato più volte sanzionato	4		
Punteggio grezzo		GRE	30
Voto		VOT	2,2
Voto arrotondato		ARR	2

NON SI ASSEGNA COMUNQUE LA SUFFICIENZA SE SI VERIFICA LA SEGUENTE CONDIZIONE

Recidivo in gravi infrazioni e/o reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica senza ravvedimento
 Segue motivazione dettagliata:

VOTO 5

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE
(Anno scolastico 2019/2020)

Il credito scolastico viene decomposto in cinque componenti a ciascuna delle quali viene attribuito un valore secondo quanto indicato nella seguente tabella:

C1: Parte decimale della media dei voti (M)	A C1 viene assegnato un valore pari alla parte decimale della media dei voti
C2: Interesse e impegno	A C2 viene assegnato il valore: a) 0 (interesse e impegno scarsi); b) 0,1 (interesse e impegno sufficienti ma un po' discontinui); c) 0,2 (interesse vivo e impegno costante); d) 0,5 (interesse notevole per tutte le discipline, impegno serio e propulsivo in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche cui l'alunno partecipa).
C3: Lezioni Religione o attività alternative	A C3 , viene assegnato il valore 0,05, 0,1, 0,2 a seconda che il livello di preparazione conseguito risulti, rispettivamente, <i>Sufficiente, Buono, Ottimo</i> . Se il livello di preparazione è <i>Insufficiente</i> o se lo studente <i>non si avvale</i> dell'insegnamento e non svolge alcuna attività viene attribuito il valore 0 .
C4: Competenze acquisite nei PCTO	A C4 viene assegnato il valore: a) 0 (livello <i>scarso</i>); b) 0,1 (livello <i>parziale</i>); c) 0,2 (livello <i>base</i>); d) 0,3 (livello <i>avanzato</i>).
C5: Partecipazione ad attività integrative facoltative	A C5 viene assegnato il valore dato dalla relazione: $C5 = 0,2 \times N$ dove N è il numero delle attività integrative facoltative riconosciute fino ad un massimo di 2 .

L'assegnazione del credito scolastico (**CS**) avviene in **cinque fasi**.

Prima: viene attribuito il punteggio a ciascuna delle componenti del credito scolastico.

Seconda: viene determinata la **somma (S)** dei punteggi attribuiti: $S = C1 + C2 + C3 + C4 + C5$.

Terza: la somma (**S**) dei punteggi viene **normalizzata (SN)**, in modo che risulti **al massimo uguale a 1**.

Quarta: viene determinato il valore del **credito calcolato (CC)** che è uguale alla somma tra **SN** e l'**estremo sinistro (ES)** della banda di oscillazione che corrisponde — *secondo la sottostante tabella* — alla media (**M**) dei voti: $CC = SN + ES$.

Quinta: il **credito scolastico (CS)** è posto uguale al **credito calcolato (CC)** arrotondato all'intero.

TABELLA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D.LGS. 62/2017, COME MODIFICATA, PER L'A.S. 2019/2020, DALLA O.M. 11/2020

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 5$	-	-	9-10
$5 \leq M < 6$	6	6	11-12
$M = 6$	7-8	8-9	13-14
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	15-16
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	17-18
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	19-20
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	21-22

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da AZZOLINA
LUCIA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA